

Liceo classico e linguistico C. Sylos

P.zza C. Sylos, 6 – 70032 Bitonto
Cod. Scuola: BAPC18000X – C.F.: 80022510723 – Tel.-fax: 080/3751577
e-mail: bapc18000x@istruzione.it - www.liceosylos.it



Documento del Consiglio di Classe

V B/L

Liceo Linguistico

a. s. 2013-2014

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE VBL

Dirigente Scolastica	<i>Prof.ssa Antonia Speranza</i> _____
Coordinatore e segretario	<i>Prof. Michele Bracco</i> _____
Italiano e Latino	<i>Prof.ssa Luciana Del Vecchio</i> _____
Storia e Filosofia	<i>Prof. Michele Bracco</i> _____
Lingua e Cultura Inglese	<i>Prof.ssa Francesca Frascella</i> _____
Docente di conversazione	<i>Prof.ssa Barbara Campanelli</i> _____
Lingua e Cultura Francese	<i>Prof.ssa Giuseppina Massa</i> _____
Docente di conversazione	<i>Prof.ssa Veronique Abbrescia</i> _____
Lingua e Cultura Spagnola	<i>Prof.ssa Marta Mongelli</i> _____
Docente di conversazione	<i>Prof.ssa Anamaria Camacho Caro</i> _____
Lingua e Cultura Tedesca	<i>Prof. Riccardo D'Ettole</i> _____
Docente di conversazione	<i>Prof. Michele Ventura</i> _____
Storia dell'Arte	<i>Prof.ssa Rita Mavelli</i> _____
Matematica e Fisica	<i>Prof. Michele Troiano</i> _____
Scienze	<i>Prof.ssa Adele Bolognese</i> _____
Scienze Motorie	<i>Prof. Pasquale Moramarco</i> _____
Religione	<i>Prof. Giuseppe Liantonio</i> _____

Bitonto, 15/05/2014

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE (1)	ANNI DI CORSO (2)	III LICEO (3)	IV LICEO (3)	V LICEO (3)
ITALIANO	3° 4° 5°	*		
LATINO	3° 4° 5°			
MATEMATICA	3° 4° 5°	*	*	
FISICA	4° 5°			*
FRANCESE	3° 4° 5°			*
INGLESE	3° 4° 5°	*	*	
SPAGNOLO	3° 4° 5°			
TEDESCO	3° 4° 5°			
STORIA	3° 4° 5°			
FILOSOFIA	3° 4° 5°			
SCIENZE	3° 5°			*
STORIA DELL'ARTE	3° 4° 5°		*	
SC. MOTORIE	3° 4° 5°			
RELIGIONE	3° 4° 5°			

Note

- 1) Elenco di tutte le discipline studiate nel triennio.
- 2) Anni di corso nei quali è prevista la disciplina.
- 3) In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi è stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI ALLA STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRE CLASSI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI
TERZA	28		27	1	
QUARTA	28		21	7	
QUINTA	28				

ELENCO DEI CANDIDATI DELLA V B/L

ABBONDANZA CLAUDIA
AGOSTINACCHIO MARIA SERENA
ARMENISE PIETRO
BOCCAPIANOLA GRAZIA
BONASIA MARIACARMELA
CALAMITA CATERINA
CARBONE MARIA JOSE'
DE PALO ROSA MARIA
DEVANNA MICHELE
DI BARI DALILA
DI GIOIA CATERINA
LIPPOLIS STEFANIA
LISI ISABELLA
LISO ANNA
MARRONE SILVIA
MODUGNO SILVIA ANTONIA LUCIA
MORELLO GIOVANNA
MURGESE ARIANNA
NAGLIERI GIUSEPPE
NAPOLETANO DOMINGA
NOVIELLO ANNA TERESA
PAZIENZA GAETANO
PERRINI GIULIA
PIERNO ANNA
SABBA EMANUELA
TULLO CRISTINA
VACCA RAFFAELLA
VENETO MARIA PIA

PROFILO E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

L'indirizzo linguistico, sorto presso il Liceo Carmine Sylos nell'A.S. 2002/2003 e strutturato, inizialmente, nell'impianto didattico, secondo l'ordinamento "Brocca", è divenuto nel tempo un sicuro riferimento per lo studio delle Lingue Straniere nel territorio. Esso fa propri i principi della Commissione Europea della pari dignità delle lingue e delle culture dei popoli, nonché del diritto alla libera circolazione dei cittadini per motivi di studio, professione e lavoro, ed offre una formazione plurilinguistica e multiculturale, intesa come strumento di conoscenza e collaborazione tra i popoli, finalizzata alla creazione dell'identità di un cittadino fortemente consapevole della propria appartenenza all'ampio contesto culturale, sociale ed economico europeo. La Riforma ha trasformato l'indirizzo linguistico in Liceo, prevedendo lo studio delle lingue Inglese, Francese, Tedesco (o Spagnolo) secondo i criteri fissati dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento) e finalizzato al conseguimento di Certificazioni europee fin dal primo anno.

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'Italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art.6 com.1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

L'impianto liceale prevede, inoltre, lo studio delle discipline tradizionali (Italiano, Latino, Storia, Geografia, Matematica, Filosofia). Il percorso di studi del Liceo Linguistico dà la possibilità di accedere a tutte le Facoltà Universitarie, oltre naturalmente alle facoltà specificamente linguistiche, come Lingue e Letterature Straniere, Mediazione Linguistica, Traduzione e Interpretariato. Le specifiche competenze linguistiche acquisite consentono, in ogni caso, presso tutte le facoltà universitarie, un più facile inserimento nei percorsi di studi, stages, scambi e specializzazioni internazionali.

Agli studenti che desiderano un rapido inserimento nel mondo del lavoro, inoltre, la preparazione culturale e linguistica acquisita offre concrete possibilità di sviluppo

professionale in vari settori della pubblica amministrazione e presso aziende private (direzione aziendale, vendite e acquisti con l'estero, marketing e pubbliche relazioni), oltre che in tutte le attività collegate al turismo nazionale ed internazionale (assistenti di volo, guide turistiche, strutture alberghiere, ecc). L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, di 990 ore nel secondo biennio, corrispondenti a 30 ore medie settimanali, e di 1155 nel quinto anno, corrispondenti a 35 ore medie settimanali.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 28 studenti di cui 24 femmine e 4 maschi, si configura nel suo insieme sensibilmente variegata per personalità, interessi, attitudini e profitto.

Durante l'intero corso di studi – come si evince dal prospetto allegato – si sono verificate variazioni del corpo docente che hanno prodotto fisiologiche e inevitabili difficoltà di adattamento da parte della classe. Ciò nonostante, gli studenti, con l'aiuto e la comprensione degli stessi docenti, sono riusciti ad affrontare tali difficoltà cogliendo appieno anche le opportunità che l'incontro con insegnanti diversi, sia dal punto di vista umano che culturale, offriva loro.

Alla fine dei cinque anni emerge una certa maturazione della personalità degli allievi, i quali, dopo aver attraversato situazioni scolastiche inizialmente più problematiche, hanno via via raggiunto un certo equilibrio con se stessi e con i propri compagni, instaurando con i docenti un rapporto costruttivo fondato sul dialogo e non invece vissuto nei modi deprecabili della paura, dell'accettazione passiva e della resa incondizionata.

Al contrario, non sono mancate le occasioni in cui la classe ha cercato con i docenti un confronto critico che non si è mai dimostrato, anche quando si è fatto emotivamente vivace, irrispettoso delle regole, dei ruoli e delle persone.

La partecipazione della classe alle lezioni e al dialogo educativo non è stata la stessa per tutti gli studenti. Solo un ristretto gruppo ha mostrato un interesse autentico per le diverse discipline, conseguendo risultati ottimi e finanche eccellenti grazie all'assiduità e alla qualità dell'impegno profuso, mentre i più hanno prestato attenzione e dedicato applicazione in modo assai diversificato a seconda delle materie o degli argomenti. Le stesse verifiche sono diventate, soprattutto negli ultimi mesi, motivo di una eccessiva preoccupazione che portava molti allievi a preparare scrupolosamente solo poche materie alla volta, con inevitabile aumento del carico di studio necessario per colmare le lacune che venivano così a crearsi. A ciò si aggiungeva la fatica di elaborare e approfondire i percorsi interdisciplinari scelti per l'Esame di Stato.

A tal proposito, va detto che alcuni docenti hanno consentito agli alunni di inserire nelle loro mappe concettuali anche autori non previsti dal loro piano di lavoro, condividendo fermamente l'idea che quella dell'attinenza al programma svolto risulta una condizione culturalmente limitante e restrittiva di quella curiosità e di quella voglia di conoscere che sono non soltanto presupposti imprescindibili di ogni autentico sapere, ma costituiscono altresì un diritto inalienabile per ogni essere umano.

Alla fine dell'anno possiamo sostenere che tutti gli allievi, anche quelli che hanno totalizzato un numero considerevole di ritardi e di assenze – compresi coloro che si sono assentati per gravi ragioni di salute o di famiglia – hanno comunque raggiunto gli obiettivi prefissati dalla programmazione approntata dal Consiglio di Classe.

Resta tuttavia problematico il caso di alcuni elementi che, nonostante i progressi ottenuti nel tempo, manifestano ancora delle criticità e delle debolezze dovute anche al profilo psico-affettivo della loro personalità, di cui sarà opportuno tenere conto durante lo svolgimento dell'esame.

OBIETTIVI

Nella programmazione di classe, coerentemente con il Piano dell'Offerta Formativa, sono stati prefissati i seguenti obiettivi formativi, finalizzati a promuovere lo sviluppo cognitivo e socio-affettivo dei discenti.

Obiettivi educativi

- Esercizio consapevole dell'autocontrollo in tutte le dimensioni del comportamento.
- Apertura all'alterità e alla dimensione sociale.
- Rispetto delle regole, intese come volte a tutelare i rapporti interpersonali e non come privazione di libertà individuali.
- Sviluppo della capacità programmatica di compiti e progetti.

Obiettivi didattici

- Sviluppare la capacità di riflettere (analisi, sintesi, critica) su fatti, fenomeni, testi, manifestazioni artistiche e di rielaborare i contenuti delle varie discipline.
- Potenziare la capacità di esprimersi in modo corretto e pertinente utilizzando i linguaggi specifici delle varie discipline.
- Organizzare con metodo, anche diversificato a seconda delle discipline, il proprio lavoro.
- Consolidare l'abitudine al ragionamento e alla riflessione.
- Potenziare la capacità di collegare discipline diverse laddove i programmi delle materie lo rendano possibile.
- Sviluppare la capacità di valutazione e autovalutazione.
- Raggiungere un armonico equilibrio tra sviluppo fisico e psichico.

METODOLOGIE

Lo studio è stato condotto in tutte le discipline in modo problematico e critico facendo ricorso a:

- Lezione frontale
- Gruppi di lavoro
- Lettura individuale o guidata
- Problem solving
- Interventi di consolidamento e/o approfondimento
- Attività laboratoriali

MATERIALI

I materiali didattici adoperati sono stati i seguenti:

- Libri di testo
- Materiale audiovisivo e sussidi multimediali
- Quotidiani
- Fotocopie
- Dizionari
- Testi vari di consultazione e Classici

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per accertare il raggiungimento degli obiettivi sono state somministrate nelle singole discipline diverse tipologie di verifica, quali:

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Test a risposta breve
- Prove strutturate e semistrutturate
- Prove pratiche
- Simulazioni di terza prova (tipologia B)

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- Conoscenza degli argomenti
- Capacità organizzativa delle conoscenze
- Capacità di analisi e sintesi
- Uso del linguaggio specifico delle singole discipline

Nella valutazione sono stati presi in considerazione anche l'impegno e la costanza nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, il senso di responsabilità e i progressi ottenuti in itinere.

ATTIVITÀ EXTRA – CURRICOLARI

Allo scopo di ampliare l'offerta formativa e arricchire di interessi e motivazioni l'impegno degli allievi sono state promosse le seguenti iniziative:

- Partecipazione ai Laboratori permanenti di Giornalismo e Comunicazione, organizzati da Teca del Mediterraneo – servizio Biblioteca e Comunicazione istituzionale del Consiglio Regionale della Puglia, c/o padiglioni Fiera del Levante, Bari
- Partecipazione alla conferenza dell'On. Gero Grassi sul Caso Moro, c/o Liceo "Sylos"
- Partecipazione al seminario Disturbi della memoria: non solo Alzheimer, tenuto dalla Prof.ssa Isabella Laura Simone e dalla Dott.ssa Rosanna Cortese, nell'ambito degli eventi formativi della Settimana mondiale del cervello
- Incontro con i responsabili Fratres e ADMO
- Partecipazione al viaggio di istruzione in Germania

Tra i progetti attivati dalla scuola, gli studenti hanno privilegiato quelli più consoni alle loro esigenze, nonché alle tematiche disciplinari dell'ultimo anno di studi:

- Reading letterario per la cerimonia di premiazione XII Certame Nazionale Dantesco 2013
Incontro con l'autore del libro, *E la felicità* del Prof. Giancarlo Visitilli.
- Partecipazione alla Giornata Nazionale Dimore Storiche.
- Partecipazione al progetto Il treno della memoria.
- Progetto ARISS: incontro via radio con l'astronauta Luca Parmitano.
- Partecipazione agli Interventi PON C1-FSE-2013-253-certificazione Lingua Inglese B2 e Lingua Tedesca B1.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

- Somministrazione di test di orientamento ed incontri con docenti delle varie facoltà umanistiche e scientifiche dell'Università degli studi di Bari
- Orientamento Fiera Dello Studente nei padiglioni della FIERA DEL LEVANTE
- Incontro con esponenti della Guardia di Finanza
- Incontro con esponenti della IULM
- Scuola di grafica "Naba" Milano

ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL “CREDITO SCOLASTICO”

- Profitto
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione alle attività complementari e integrative
- Valutazione (distinto/ottimo) conseguita in Religione o in attività alternative

ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL “CREDITO FORMATIVO”

A - CRITERI GENERALI (ex D.P.R. 23/7/98 n.323 art.12 c.19)

- Coerenza con le finalità del corso di studi
- Omogeneità con i contenuti tematici del corso di studi
- Approfondimento ed ampliamento dei contenuti tematici del corso di studi

B - CRITERI SPECIALI

- Certificazione rilasciata da Istituzioni
- Effettiva attuazione e conclusione nel corrente anno scolastico dell'esperienza certificata (esclusi semplici attestati di partecipazione o di iscrizione a corsi)

ESPERIENZE QUALIFICATE

Esperienza formativa qualificata acquisita al di fuori della scuola di appartenenza che incida sulla formazione dello studente e favorisca la sua crescita umana, civile e culturale:

- Corsi di lingua (soggiorno - studio; corsi di lingua tenuti da docenti di madre-lingua);
- Esperienze musicali;
- Partecipazione a concorsi esterni, purché conclusi con qualificazione di merito;
- Pubblicazioni a stampa di spessore culturale e articoli di giornale;
- Attività di volontariato sociale e ambientale svolta continuativamente ed al servizio di Istituzione legalmente riconosciuta;
- Attività sportive agonistiche, purché conclusi con qualificazioni di merito;
- Altri titoli di studio posseduti che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio

TIPOLOGIA DELLA TERZA PROVA

In relazione all'orientamento programmatico e disciplinare cui informare la terza prova scritta, il Consiglio di Classe della VB/L ha deciso di somministrare due prove, con quesiti di tipologia B (2 quesiti a risposta aperta di 8 righe ciascuno per cinque discipline con un totale di dieci quesiti).

La prima simulazione, svoltasi in data 10/02/2014, ha coinvolto le seguenti discipline: Lingua e Cultura Inglese, Lingua e Cultura Francese, Storia, Fisica, Storia dell'Arte.

La seconda simulazione, svoltasi in data 14/04/2014, ha riguardato le seguenti discipline: Lingua e Cultura Spagnola/Tedesca, Lingua e Cultura Francese/Inglese, Filosofia, Storia, Matematica.

I quesiti somministrati vengono di seguito riportati.

PRIMA SIMULAZIONE:

LINGUA E CULTURA INGLESE

1. Explain why *Frankenstein* by M. Shelley is defined as a "patchwork of literary genres".
2. J. Austen's novel *Pride and prejudice* could be considered as a "Bildungsroman". Can you say the reasons why it could be so called?

LINGUA E CULTURA FRANCESE

1. Quelle est la fonction du poète selon Victor Hugo et en quoi son rôle est-il central dans l'histoire de l'humanité?
2. Quelles sont les caractéristiques des héros stendhaliens et de René, le jeune héros de Chateaubriand?

STORIA

1. Descrivi quali furono le tensioni internazionali che portarono allo scoppio della Prima guerra mondiale.
2. Esponi sinteticamente il programma politico contenuto nelle "Tesi di Aprile" di Lenin.

FISICA

1. In che cosa consiste il fenomeno della riflessione totale e quali sono le sue applicazioni pratiche?
2. Illustra le due leggi di Gay-Lussac.

STORIA DELL'ARTE

1. Quali caratteri distinguono il Barocco leccese? Quali furono gli artisti più significativi e le opere più emblematiche?
2. Illustra una delle opere dell'architetto Juvarra nella Torino sabauda.

SECONDA SIMULAZIONE

STORIA

1. Esponi sinteticamente le condizioni dell'Italia durante il primo dopoguerra
2. Esponi sinteticamente le condizioni della Germania durante il primo dopoguerra

FILOSOFIA

1. In che senso l'amore costituisce per Schopenhauer un'astuzia della Volontà?
2. Qual è il significato che Kierkegaard attribuisce alla categoria del "salto"?

LINGUA E CULTURA INGLESE

1. Point out the social changes brought by the Industrial Revolution.
2. The cult of beauty in O. Wilde's *The Picture of Dorian Gray*.

LINGUA E CULTURA FRANCESE

1. Le terme "bovarysme" désigne désormais l'insatisfaction affective et sociale et la recherche – féminine généralement – de compensations illusoires. Illustrez cette définition à partir du roman *Madame Bovary* de Flaubert.
2. Quels sont les thèmes traités dans *Les Fleurs du Mal* de Baudelaire?

LINGUA E CULTURA TEDESCA

1. *Die Verwandlung* ist eine der berühmtesten Erzählungen von Franz Kafka. Berichte darüber mit einem kurzen Text von etwa 80 Wörtern!
2. Berichte über die Konzeption des epischen Theaters von B. Brecht. Schreib einen Text von ca. 80 Wörtern!

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

1. Ilustra sintéticamente la evolución poética de Juan Ramón Jiménez en sus caracteres más salientes.
2. Indica el significado del término "nivola" añadiendo el nombre del autor del neologismo y el movimiento literario al que pertenece.

MATEMATICA

1. Risolvi l'equazione: $\log_2 x + \log_2(x + 1) = 1$
2. Risolvi la disequazione: $3^{x+1} + 3^{1-x} < 10$

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO decimi	PUNTEGGIO quindicesimi
ELABORAZIONE FORMALE			
LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> • Inappropriato • Elementare o con qualche improprietà • Appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 2
SINTASSI	<ul style="list-style-type: none"> • Scorretta • Alcuni errori • Corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 1.5
ORTOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Scorretta • Sostanzialmente corretta ma con qualche errore • Perfettamente corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1.34 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 2
PUNTEGGIATURA	<ul style="list-style-type: none"> • Scorretta • Corretta ma non sempre accurata • Efficace 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 2
CONTENUTO TIPOLOGIA A			
COMPRESIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Inesistente • Scarsa • Incompleta • Completa 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 1 • 2
ANALISI DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Inesatta • Parziale • Esauriente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 1.5
INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Assente • Confusa • Chiara ma non ben argomentata • Chiara e ben argomentata 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 1 • 2
APPROFONDIMENTO CRITICO	<ul style="list-style-type: none"> • Assente • Superficiale • Superficiale ma con qualche apporto personale • Ricco • Ricco e personale 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0.67 • 1 • 1.34 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 1 • 1.5 • 2
	TOTALE		

CONTENUTO TIPOLOGIA B			
RISPETTO DELLA CONSEGNA	<ul style="list-style-type: none"> • Nulla • Parziale • Esplicitazione del titolo ed esattezza del numero delle colonne 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 1 • 1.5
UTILIZZO DELLA DOCUMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Scorretta • Incompleta • Corretta • Esauriente, ampia ed articolata 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0,67 • 1 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 1.5 • 2
INDIVIDUAZIONE DELLA TESI	<ul style="list-style-type: none"> • Assente • Presente, ma non sempre evidente • Evidente • Ben evidente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0,5 • 1 • 1,5 • 2
APPROFONDIMENTO CRITICO	<ul style="list-style-type: none"> • Assente • Poco articolata e superficiale • Presente • Articolata ed approfondita 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0.67 • 1.34 	<ul style="list-style-type: none"> • 0,5 • 1 • 1,5 • 2
TOTALE			
CONTENUTO TIPOLOGIA C/D			
ADERENZA ALLA TRACCIA	<ul style="list-style-type: none"> • Inesistente • Parziale • Completa 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 1 • 1.5
INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Inesistente • Imprecisa, limitata • Corretta • Ampia 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 1.5 • 2
ARGOMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Assente • Poco articolata e superficiale • Presente • Articolata ed approfondita 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0.67 • 1.34 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 1 • 2

APPROFONDIMENTO CRITICO	<ul style="list-style-type: none"> • Nessun apporto personale • Apporti personali poco significativi • Apporti abbastanza significativi • Ricco di apporti personali significativi 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 1 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 1,5 • 2
	TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA **SECONDA PROVA SCRITTA** DI LINGUA STRANIERA

Indicatori	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
In 15mi	0 – 6	7 – 9	10	11 – 12	13 –14	15
In 10mi	3 – 4	5 – 5.5	6	6.5 –7.5	8 – 8.5	9 –10
Accuratezza grammaticale, sintattica, lessicale e ortografica						
Comprensione del testo e coerenza espositiva						
Capacità rielaborativa e critica						
Totale*			Media			

*Il totale in 15mi o in 10mi va diviso per 3.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

Indicatori	Insuff 0 - 6	Mediocre 7 - 9	Suff. 10	Più che sufficiente 11	Discreto 12	Buono 13	Ottimo 14	Eccellente 15	Totale	Media
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Uso del linguaggio specifico										
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Uso del linguaggio specifico										
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Uso del linguaggio specifico										
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Uso del linguaggio specifico										
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Uso del linguaggio specifico										
		TOTALE MEDIA								/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

<i>VOTO in decimi</i>	<i>VOTO in trentesimi</i>	<i>GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>LIVELLO di apprendi- mento</i>
1-3	1 - 11	Gravi lacune di base e disorientamento di tipo logico linguistico e metodologico.	SCARSO
4	12 - 15	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti, utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande poste; scarsa proprietà di linguaggio.	INSUFFICIENTE
5	16 - 19	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio poco corretto con terminologia specifica spesso impropria.	MEDIOCRE
6	20 - 21	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	SUFFICIENTE
7	22 - 23	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	DISCRETO
8	24 - 26	Lo studente possiede conoscenze sicure; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata.	BUONO
9	27 - 28	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure ed approfondite, è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	OTTIMO
10	29 - 30	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche con autonomia, rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica.	ECCELLENTE

RELAZIONI E PROGRAMMI

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO E LATINO

Prof.ssa Luciana Del Vecchio

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta piuttosto eterogenea: l'impegno, la motivazione allo studio, le capacità individuali, nonché conoscenze, competenze e profitto raggiunti, sono molto diversificati.

Un ristretto gruppo di alunni si è rivelato sempre attento ed impegnato, ha seguito e partecipato, anche attivamente, al colloquio culturale con interesse e buona motivazione, conseguendo risultati buoni o ottimi in termini di conoscenze e capacità di analisi, interpretazione, contestualizzazione dei testi letterari, esposizione; alcuni di loro hanno anche maturato un certo grado di autonomia critica di giudizio. Parecchi alunni, meno partecipi e assidui nell'impegno, costantemente seguiti hanno raggiunto comunque gli obiettivi delle discipline a livelli pienamente sufficienti. Alcuni altri, anche a causa di un impegno e di una partecipazione alla vita scolastica non sempre attivi, sono rimasti fermi ad uno studio essenziale, spesso mnemonico, a livelli di conoscenza e capacità appena sufficienti. Nel complesso gli alunni hanno acquisito, tuttavia, un metodo di lavoro funzionale ad elevare progressivamente il livello culturale, ciascuno secondo le individuali capacità e propensioni.

Lo svolgimento dei programmi ha sostanzialmente rispettato quanto previsto nelle programmazioni iniziali. E' stato necessario ridurre comunque alcune parti (in maniera non significativa) sia perché il tempo effettivo di lezione è stato inferiore al tempo di lavoro previsto dal piano annuale (soprattutto nel secondo quadrimestre), sia perché in alcuni momenti dell'anno è stato necessario rallentare lo svolgimento dei programmi per ripetere parti più complesse, recuperare ritardi nella preparazione, far fronte a momenti di calo di ritmi di studio e apprendimento di parte della classe, oltre che a periodi di frequenza non assidua.

ITALIANO

N. ore curriculari previste: 132

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2014: 104

Libri di testo adottati:

- Barberi-Squarotti-Amoretti-Balbis-Boggione, *Contesti letterari*, voll. 4, 5, 6, 7, Atlas.
- Dante Alighieri, *La commedia*. Paradiso, a cura di B. Garavelli e M. Corti, Bompiani (testo consigliato).

OBIETTIVI conseguiti in termini di *conoscenze, competenze, capacità*:

- Conoscenza complessiva della storia della letteratura italiana del periodo studiato, delle opere e delle poetiche degli autori più significativi.
- Conoscenza delle le opere degli autori più significativi dell'epoca storico- culturale studiata.
- Conoscenza dell'interazione tra fenomeno letterario e variabili artistiche, storiche e culturali.
- Lettura e comprensione di brani, tratti dalle opere più significative degli autori.
- Contenuto di alcuni canti significativi del *Paradiso*.
- Capacità di analizzare e interpretare i testi letterari a livello denotativo e connotativo.
- Capacità di contestualizzare il fatto letterario nel suo tempo, sul piano della forma e del contenuto.

- Capacità di cogliere nessi e relazioni all'interno di temi e argomenti pluridisciplinari.
- Capacità di riferire sui contenuti appresi con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale.
- Capacità di produrre elaborati scritti dotati di pertinenza, correttezza ed efficacia comunicativa.
- Competenza nell'elaborare opinioni personali con precisione lessicale, chiarezza espositiva e, spesso, autonomia critica.
- Competenza nell'affrontare come lettori autonomi opere di vario genere.

METODO DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale dialogata, con funzione di introduzione alla lettura dei testi e agli autori, commento, integrazione e raccordo formativo.
- Esercitazioni guidate secondo le tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.
- Analisi guidata dei testi.
- Insegnamento individualizzato.
- Discussioni collettive e conversazioni guidate a tema prestabilito.
- uso di pagine critiche e di audiovisivi.

STRUMENTI DI VERIFICA

Colloqui orali individuali, osservazione sistematica dell'apprendimento con domande dal posto e verifiche scritte di vario tipo (prove strutturate e semistrutturate). Sono state svolte verifiche scritte secondo le tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato, e due o tre orali per quadrimestre.

VALUTAZIONE

La verifica è stata mirata all'accertamento dei livelli di conoscenza, delle abilità strumentali e delle capacità critiche conseguite dall'alunno. In particolare nelle verifiche orali si sono esaminati il possesso dei contenuti, l'espressione chiara, organizzata e la correttezza terminologica, le competenze di lettura, la capacità di analisi e sintesi, di operare collegamenti e giudizi anche autonomi, i progressi rispetto alla situazione di partenza.

Le griglie di valutazione utilizzate sono presenti nella parte iniziale del documento.

PROGRAMMA DI ITALIANO

Unità 1: Giacomo Leopardi

Biografia. La personalità: la malattia e la deformità fisica; il rapporto con i genitori; Recanati, l'Italia e il mondo. La formazione culturale.

L'ideologia: uno scrittore controcorrente; il pessimismo storico; il pessimismo cosmico; per una moralità laica: il pessimismo agonistico, la polemica contro l'ottimismo progressista.

Testi:

Dallo *Zibaldone*: La teoria del piacere (12-13 luglio 1820).

Dallo *Zibaldone*: Verso il pessimismo cosmico (19-22 aprile 1826).

La poetica. La scoperta del "bello" e l'incontro-scontro con il Romanticismo. La teoria del piacere e la poetica del "vago e indefinito". I *Canti*: la natura della raccolta. Gli idilli.

Testi:

Dallo *Zibaldone*: La poetica dell'indefinito: suoni indefiniti (16 ottobre 1821); la teoria della visione (20 settembre 1821).

Dallo *Zibaldone*: Immaginazione e filosofia, antico e moderno (8 marzo 1821)

Dai *Canti*: L'infinito.

Il silenzio poetico e le *Operette morali*.

Testi:

Dalle *Operette morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese.
La rinascita della poesia: i canti pisano-recanatesi.

Testi:

Dallo *Zibaldone*: La rimembranza (14 dicembre 1828).

Dai *Canti*:

A Silvia.

La quiete dopo la tempesta.

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia.

L'ultimo Leopardi. Per una moralità laica: il pessimismo agonistico, la polemica contro l'ottimismo progressista.

Testi:

Dai *Canti*: La ginestra (*passim*)

Dalle *Operette morali*: Dialogo di Tristano e di un amico.

MODULO II**Dalla narrativa del Realismo al romanzo della crisi****Unità 1: L'età del Realismo**

Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione. Il mito del progresso. I mutamenti sociali. Il quadro culturale: il Positivismo. Naturalismo e Verismo.

La contestazione della Scapigliatura.

Unità 2: Giovanni Verga

Biografia. Schema generale delle opere. *Fantasticheria* e l'ideale dell'ostrica. La prefazione a *L'amante di Gramigna*: la poetica dell'impersonalità.

Poetica e tecniche narrative: l'eclisse dell'autore, la regressione, il linguaggio, lo straniamento.

L'ideologia verghiana: il "diritto di giudicare" e il pessimismo.

Testi:

Fantasticheria; La prefazione al racconto *L'amante di Gramigna*.

Le novelle. *Vita dei campi*.

Testi:

Da *Vita dei campi*:

Rosso Malpelo

La Lupa

Il ciclo dei Vinti. *I Malavoglia*: la trama; i personaggi; il tempo e lo spazio; la lingua e lo stile.

Testi:

La *Prefazione a I Malavoglia*: la "fiumana del progresso".

Da *I Malavoglia*:

l'inizio del romanzo (cap. I).

Il paese contro i Malavoglia (cap. IV).

Il ritorno di 'Ntoni (cap. XV).

Le *Novelle rusticane*.

Testi:

Dalle *Novelle rusticane*: La roba.

Il *Mastro don Gesualdo*. La trama. I personaggi e i temi.

Testi:

Da *Mastro don Gesualdo*:

Il profilo di Gesualdo (I, 3)
La morte di Gesualdo (IV, 5)

Unità 3: Il Decadentismo

Il contesto. L'irrazionalismo antipositivista. Le nuove tendenze. La nuova letteratura: il Decadentismo. Il Decadentismo storico. Il Decadentismo in senso estensivo. La cultura europea della crisi. Le caratteristiche del romanzo primonovecentesco.

Unità 4: Gabriele d'Annunzio

Cenni biografici. D'Annunzio esteta. *Il piacere*.

Testi:

Da *Il piacere*: L'educazione di un esteta (I, 2)

Unità 5: Italo Svevo. La coscienza di Zeno

Biografia. La formazione culturale: un orizzonte mitteleuropeo.

Incontro con l'opera: il titolo; la struttura e l'argomento; i temi fondamentali del romanzo, l'inettitudine e la malattia; le strutture e le tecniche narrative: il narratore, la percezione del tempo, il tempo misto, la dissoluzione dell'io. La lingua.

Testi:

Lettura integrale dei capitoli:

Prefazione, Preambolo

Il fumo

La morte di mio padre

Dal cap. VI: La salute "malata" di Augusta (in fotocopia)

Dal cap. VIII: La catastrofe finale

Unità 6: Luigi Pirandello.

Biografia. L'influenza di Binet e Bergson. Il pensiero: il divenire del tutto e il contrasto vita-forma; la frantumazione dell'io: il volto e la maschera; il relativismo filosofico e il relativismo psicologico. La poetica dell'umorismo.

Testi:

Da *L'umorismo: Comicità e umorismo* (II, 2)

Le novelle.

Dalle *Novelle per un anno*:

La carriola

Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal. La trama. Un romanzo filosofico. Le tematiche.

Testi:

Una tragedia buffa (cap. V).

Pascal-Meis, forestiere della vita (cap. IX).

Oreste Amleto: la fragile maschera dell'identità (cap. XII).

La filosofia del lanterino (cap. XIII).

Adriano Meis e la sua ombra (cap. XV).

Uno, nessuno e centomila. La trama. Le tematiche. Le caratteristiche della lingua.

Testi:

Lettura dei capitoli:

I,1. *Mia moglie e il mio naso*.

I,2 *E il vostro naso?*

I,3 *Bel modo di essere soli*.

I,4 *Com'io volevo esser solo*.

VIII, 4 *Non conclude*.

IL TEATRO: Il teatro del grottesco. Il “teatro nel teatro”, i *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Testi:

Da *Così è (se vi pare): La doppia verità della signora Ponza (III, 8-9)*.

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: I sei personaggi irrompono sul palcoscenico.

Visione integrale de *Il berretto a sonagli* (in DVD). I temi del dramma.

Lettura integrale e analisi autonoma di una novella, di un romanzo o di un'opera teatrale a scelta.

MODULO III

La nascita della lirica moderna

Unità 1: La lirica italiana del Decadentismo e dei primi del Novecento

La nuova poetica: il Simbolismo. Forme, temi, tendenze della poesia italiana del primo Novecento.

Unità 2: Giovanni Pascoli

Biografia. L'uomo e la personalità: la ricostituzione del nido; la rinuncia all'amore; la crisi dell'intellettuale. La consolazione della poesia. *Il fanciullino*. La natura intuitiva della poesia. Il mondo dei simboli: il rapporto del poeta con la realtà esterna; il simbolo del nido. Le scelte stilistiche e formali: il fonosimbolismo; l'analogia e la sinestesia; la sintassi e il lessico; la metrica. *Myricae. I Canti di Castelvecchio*.

Testi:

Da *Il fanciullino*: Il fanciullino e la poetica pascoliana (I, III)

Da *Myricae*:

Novembre

L'assiuolo

Temporale

Il lampo

Il tuono

Dai *Canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno

Nebbia

Lettura critica: G. Contini, *Il linguaggio pascoliano*.

Unità 3: Gabriele D'Annunzio

Le *Laudi: Alcyone*.

Testi:

Da *Alcyone*: La pioggia nel pineto

Unità 4: La stagione delle avanguardie: il Futurismo. F. T. Marinetti

Testi:

Da *Fondazione e manifesto del Futurismo*: Manifesto del Futurismo

Da *I poeti futuristi*: Manifesto tecnico della letteratura futurista (*passim*)

Da *L'incendiario*, di A. Palazzeschi: E lasciatemi divertire!

MODULO IV

La lirica tra le due guerre

Coordinate storico-culturali. Gli intellettuali e il fascismo: i due Manifesti. La poesia pura e l'importanza della parola (Ungaretti e l'Ermetismo). La poesia metafisica e la poetica degli oggetti (Montale); La poesia di Saba e la linea antinovecentesca.

Unità 1: Giuseppe Ungaretti

Biografia. La formazione e la poetica. *L'allegria*: titolo e struttura; i principali temi; le soluzioni formali.

Testi:

Da *L'allegria*:

Il porto sepolto
Commiato
Veglia
Sono una creatura
San Martino del Carso
Soldati
Mattina
Non gridate più

Unità 2 : Umberto Saba

Biografia. *Il Canzoniere*: la struttura; i fondamenti della poetica; le caratteristiche formali.

Testi:

Dal *Canzoniere*:

Mio padre è stato per me "l'assassino"
Amai
La capra

Unità 4: Eugenio Montale

Biografia. La ricerca intellettuale di Montale. La poetica del correlativo oggettivo. le soluzioni stilistiche. *Ossi di seppia*: il titolo e il motivo dell'aridità.

Testi:

Da *Ossi di seppia*:

Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Forse un mattino andando in un'aria di vetro

Unità 5: Salvatore Quasimodo e la lirica ermetica

L'Ermetismo: coordinate storico-culturali; la "letteratura come vita". Il linguaggio.

S. Quasimodo: il periodo ermetico. *Giorno dopo giorno*.

Testi:

Da *Acque e terre*: Ed è subito sera

Da *Giorno dopo giorno*: Uomo del mio tempo

Dante Alighieri:

Lettura, analisi e commento dei seguenti canti dalla *Divina Commedia* - **Paradiso**: I, III, VI, XI, XII, XVII, XXXIII.

LATINO

N. ore curriculari previste: 99

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2014: 74

Libro di testo adottato: Aa. Vv., *Antico presente*, voll. 2-3, Petrini.

OBIETTIVI

Conoscenze:

- Coordinate storico-culturali dall'età Giulio-Claudia al Cristianesimo.
- Conoscenza di opere e autori.
- Rapporto intellettuale e strutture di potere.
- Lettura e comprensione di brani, tratti dalle opere più significative degli autori.
- I generi letterari: la favola, il romanzo, la storiografia, l'epigramma, la satira.
- Conoscenza delle strutture linguistiche al fine della comprensione testuale.

Competenze:

- Decodificare il contenuto di un testo.
- Analizzare gli elementi stilistici.
- Individuare nei testi letterari i campi semantici e le parole chiave onde ricercare le tematiche emergenti.
- Effettuare confronti rilevando analogie e differenze fra testi affini per genere e/o per tematiche trattate.

Capacità:

- Esporre ordinatamente il proprio pensiero con un linguaggio accurato.
- Contestualizzare dal punto di vista storico e culturale gli argomenti trattati.
- Capacità di analisi di un testo, finalizzate a coglierne la significatività storico-letteraria e/o la cifra stilistica.
- Capacità di contestualizzazione storico-letteraria dei brani analizzati.
- Capacità di individuazione degli elementi di continuità tra mondo latino e cultura moderna e di confronto interculturale.
- Utilizzare adeguatamente informazioni apprese in altri ambiti del sapere.

METODO DI INSEGNAMENTO

La metodologia didattica ha mirato ad un coinvolgimento e ad una partecipazione continui degli alunni e si è sviluppata attraverso: lezioni frontali, lezioni interattive, lettura diretta dei testi, recupero durante le ore di lezione, esercitazioni guidate di traduzione e analisi.

Si sono rispettati la gradualità indicata nella programmazione iniziale e il ritmo di apprendimento degli alunni, dedicando particolare attenzione al recupero ed al consolidamento degli argomenti trattati e sostenendo gli allievi che rivelano maggiori difficoltà.

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state svolte due prove scritte a quadrimestre (traduzioni ed esercizi di analisi del testo, quesiti di letteratura) e almeno due colloqui orali.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi: la conoscenza dei contenuti e la capacità di rielaborazione critica; la comprensione di un testo e la sua decodificazione; la capacità di analisi e di contestualizzazione; l'esposizione corretta e appropriata; l'impegno reale manifestato; il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati; la effettive capacità conseguite anche in relazione al livello di partenza.

PROGRAMMA DI LATINO

Per la **parte grammaticale**: ripetizione della sintassi del periodo e dei casi studiata negli anni precedenti attraverso i testi letterari letti e analizzati nel corso dell'anno.

Storia della letteratura latina:

Unità 1: LIVIO

Vita; *Ab Urbe condita libri*. Lo scrittore e la sua ideologia.

Testi:

Dall'opera storica: Lucrezia, una matrona esemplare (I, 57, in latino); La tragica fine (I, 58, in traduzione); La morte eroica di Emilio Paolo (XXII, 49, in latino).

Il principato verso l'assolutismo. La famiglia Giulio-Claudia

Unità 3: SENECA

La vita; pensiero filosofico e produzione letteraria. Dialoghi e trattati: *De providentia*; *De ira*; *De otio*; *De brevitate vitae*; *De clementia*; *De beneficiis*; *Apokolokyntosis*. L'epistolario. Lo stile.

Percorsi tematici:

- Il cammino verso la saggezza: La piaga segreta (*Epist.* 68,6-9, in latino); *Deus intus est* (*Epist.* 41, in traduzione); Come onorare gli dei (*Epist.* 95, 47-50, in traduzione). Approfondimento critico: M. Citroni, La terapia dell'anima.
- Frenesia di vita e paura della morte: La brevità della vita (*De brev. v.* 1-3; 10, 2, 5-6; 12, 1-9, in latino); Passato, presente e futuro (*De brev. v.* 10,2; 5-6, in traduzione); La galleria degli occupati (*De brev. v.* 12, in traduzione).
- Le relazioni umane: Schiavi e padroni (*Epist.* 47, in traduzione).
- L'attività politica: L'impegno civile del sapiente (*De otio*, 3-8 passim, parte in latino, parte in traduzione); L'imperatore Claudio giunge in cielo (*Apokol.* 5-7, in traduzione).

Unità 4: PETRONIO

I misteri del *Satyricon*; Petronio e il problema dell'identificazione; contenuto dell'opera; i modelli e la tecnica narrativa del romanzo; il mondo del *Satyricon*; la lingua.

Testi:

Dal *Satyricon*: Il discorso di Emerote (37, in traduzione); Una brutta figura di Encolpio (41, 1-5, in traduzione); Una battuta di Trimalchione (41,6-9, in traduzione); La tomba di Trimalchione (71, 5-12, in traduzione); Il lupo mannaro (61, 6-9; 62, in traduzione); La matrona di Efeso (111-112, in traduzione).

Unità 5: La poesia del I secolo

FEDRO e la favola. Gli umili alla ribalta letteraria. L'opera. Il mondo di Fedro.

Testi:

Dalle Favole: Il lupo e l'agnello (I, 1, in latino); La volpe e la maschera da tragedia I, 7, in latino); L'asino imperturbabile (I, 15, in traduzione); Il lupo e il cane (III, 7, in traduzione); L'imperatore Tiberio e lo schiavo servizievole (II, 5, in traduzione).

La poesia satirica: PERSIO. Le Satire.

Testi:

Dalle Satire: "Sei tu che sei in gioco": l'inetto "giovin signore" (III, 1-34, in traduzione).

Unità 6: L'età dei Flavi.

QUINTILIANO. Biografia; *l'Institutio oratoria*; lo stile. La pedagogia di Quintiliano.

Testi:

Dall'*Institutio oratoria*: Bisogna curare l'educazione dei figli sin dalla nascita (I, 1, 4-7, in latino); I primi insegnamenti (I,1, 26-27; 30-31, 34-36, in traduzione); Pregi e difetti del sistema scolastico (I, 2, 18-24, in traduzione); Contro le punizioni corporali (I, 3, 14-17, in traduzione).

Unità 7: Da Nerva a Commodo. Il principato adottivo. La vita culturale.

MARZIALE. La biografia. L'attività letteraria. La poetica e i modelli. La tecnica compositiva e lo stile.

Testi:

Dagli *Epigrammi*: Denti veri e denti finti (V, 43, in latino); Fabulla e le sue amiche (VII, 79, in traduzione); La "vedova nera" (IX,15, in latino); Basta che non parli! (XI,102, in traduzione); Il corteggiatore interessato (I, 10, in latino); Saggi in modo diverso (IX,10, in traduzione); A chi non mantiene le promesse (XII,12, in traduzione).

GIOVENALE. Biografia. Le caratteristiche delle Satire. Contenuto di alcune satire. Facit indignatio versum: il Giovenale delle prime satire.

Testi:

Dalle Satire: Giovenale e gli immigrati stranieri (III, 58-80, in traduzione); Una galleria di ritratti femminili (VI, 114-131, 434-456, in traduzione). Approfondimento critico: E. Cantarella, *L'emancipazione femminile nei primi due secoli dell'impero*.

Unità 8: TACITO.

Vita e carriera di uno storico. L'*Agricola*. La *Germania*. Le *Historiae*. Gli *Annales*. Fonti, modelli, tecniche dello storiografo. Il pessimismo di Tacito.

Testi:

Dall'*Agricola*: Finalmente si torna a vivere (3, in traduzione); Il discorso di Calgaco (30, 34, parte in latino, parte in italiano).

Dalla *Germania*: Identikit dei Germani (4, in traduzione).

Dalle *Historiae*: Parlare di tutti, senza amore e senza odio (I,1, in traduzione); un'opera densa di eventi, di lotte, di atrocità (I, 2 in latino, I, 3 in traduzione).

Dagli *Annales*: La morte di Britannico (XIII, 16, in latino); La seduttrice (XIII, 46, in traduzione); Il matricidio (XIV,1, in traduzione; 4, in traduzione; 5 in latino; 9, in traduzione); La fine dell'infelice Ottavia (XIV, 63-64, 1-2, in traduzione). Letture: Il principato di Nerone negli *Annales*. M.A. Levi, *I motivi dell'uccisione di Agrippina*.

Unità 9: APULEIO. Un eclettico uomo di cultura. Il romanzo.

Testi:

Dalle *Metamorfosi*: La metamorfosi da uomo ad asino (III, 24, in traduzione); Amore e Psiche (IV, 28-31; V, 1-2, 22-24; VI, 9-11, 23-24); L'apparizione di Iside (XI, 3-4, in traduzione).

Unità 10: Il Cristianesimo.

Le ragioni di un successo. Il III secolo. La nuova religione "di Stato". La letteratura cristiana nel IV e nel V secolo.

AGOSTINO. Da una giovinezza irrequieta al sacerdozio. Le opere: le *Confessioni*, specchio della vita e dell'anima; *La Città di Dio*: le due *civitates*.

Testi:

Dalle *Confessioni*: Il tempo (XI,14-28 *passim*, in traduzione).

RELAZIONE FINALE DI STORIA E FILOSOFIA

Prof. Michele Bracco

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato un notevole interesse per i temi affrontati durante l'anno, prendendo parte attivamente e in modo anche critico al dialogo educativo e apportando riflessioni personali che hanno reso le lezioni sempre molto stimolanti.

Allievi diversi per temperamento, capacità e personalità si sono applicati ognuno secondo le proprie possibilità e la propria volontà ottenendo un profitto diversificato secondo differenti livelli.

Solo alcuni di essi non hanno partecipato con costanza alle lezioni né si sono impegnati in uno studio assiduo e proficuo compromettendo tanto la preparazione quanto il profitto, che raggiunge comunque la piena sufficienza.

Nella trattazione degli argomenti si è dato spazio ad approfondimenti e a collegamenti interdisciplinari che, unitamente a materiale bibliografico fornito dallo stesso docente, sono stati utilizzati durante la preparazione dei percorsi tematici da presentare in sede di esame. Una certa "stanchezza di fine anno" mi ha indotto a modificare l'estensione della programmazione per evitare un apprendimento massivo privo di consapevolezza, concentrando le forze nell'approfondimento dei percorsi d'esame e stimolando la ricerca autonoma attraverso la consultazione di libri acquistati o presi in prestito da biblioteche comunali, provinciali e universitarie.

STORIA

N. ore curriculari previste: 99

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2014: 75

Libro di testo adottato: A.M. Banti, *Frontiere della storia*, Laterza, Roma-Bari 2012, voll. 2°-3°

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscenza degli avvenimenti e dei protagonisti più rilevanti
- Conoscenza generale del lessico storico
- Conoscenza delle cause e delle conseguenze di un fatto storico

Competenze

- Comprendere ed interpretare correttamente un problema storico.
- Individuare analogie e differenze tra concetti, teorie e metodi d'indagine diversi.
- Rielaborare criticamente i contenuti appresi.
- Esporre correttamente i concetti ed usare con pertinenza il lessico storico.
- Compiere collegamenti interdisciplinari.
- Approfondire con ulteriori ricerche gli argomenti trattati.

Capacità

- Utilizzare i contenuti appresi per interpretare criticamente la realtà
- Utilizzare i contenuti appresi per trovare nessi di significato tra la storia attuale e quella passata
- Disponibilità al dialogo ed alla discussione con gli altri nel rispetto dell'alterità
- Autonomia di giudizio critico e resistenza alle pressioni conformistiche

METODOLOGIA

- Lezione frontale e dialogo di classe
- Spiegazione semantica di termini e concetti essenziali della disciplina
- Metodo critico teso a cogliere le connessioni e interdipendenze del fenomeno storico con altre componenti
- Problematizzazione degli eventi storici, discussione e confronto per formulare ipotesi ed esprimere valutazioni
- Confronto con il presente

STRUMENTI DIDATTICI

- Schematizzazione degli eventi in senso diacronico e sincronico
- Mappe concettuali
- Documenti e testi storiografici
- Filmati di storia

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove orali ha tenuto conto della:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari
- Capacità di organizzare un discorso coerente e organico
- Chiarezza dell'esposizione e della capacità di utilizzare il lessico della disciplina
- Capacità di analisi e sintesi
- Capacità di orientamento e di selezione nella ricerca di materiali di approfondimento su determinati argomenti storico-filosofici

Nella valutazione sono stati tenuti in considerazione anche l'impegno e la costanza nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo e il senso di responsabilità.

PROGRAMMA DI STORIA

IL SOCIALISMO (vol. 2°)

Le origini del pensiero socialista

Anarchici e socialisti

I partiti socialisti

Divergenze e correnti nell'ambiente socialista

NAZIONALISMO E RAZZISMO (vol. 2°)

Il nazionalismo

Teorie razziste

Il razzismo militare

L'UNIFICAZIONE TEDESCA E LE SUE CONSEGUENZE (vol. 2°)

La Prussia e le guerre di unificazione

L'impero tedesco

La Germania di Bismarck

La Comune di Parigi e la Terza Repubblica francese

L'impero austro-ungarico

LE ORIGINI DELLA SOCIETÀ DI MASSA

Redditi e consumi

Divertimenti di massa

Amore, famiglia, sessualità

Scienze mediche e misoginia

L'ETÀ GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo

Il riformismo giolittiano

Anni cruciali per l'Italia: 1911-1913

L'IMPERIALISMO

Colonialismo e imperialismo

Rivalità e conflitti

ALLEANZE E CONTRASTI TRA LE GRANDI POTENZE

Uno sguardo d'insieme

La riorganizzazione del sistema delle alleanze

Il crollo dell'Impero ottomano

Sarajevo 28 giugno 1914

LA GRANDE GUERRA

Giorni di estate

La brutalità della guerra

Nelle retrovie e al fronte

Le fasi della guerra

L'Italia dalla neutralità all'intervento

Trincee e assalti

La fase conclusiva

Le conseguenze geopolitiche della guerra

LA RUSSIA RIVOLUZIONARIA

Due rivoluzioni , una a febbraio e l'altra ad ottobre

La guerra civile

I comunisti al potere

Paura e consenso

L'UNIONE SOVIETICA DA LENIN A STALIN

Un'economia "pianificata"

La paura come strumento di governo

Conservatorismo culturale

La politica estera

IL DOPOGUERRA DELL'OCCIDENTE

Le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra

Le riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali

Stili di genere e consumi culturali

Il "biennio rosso" nell'Europa centrale

IL FASCISMO AL POTERE

Il quadro politico italiano nell'immediato primo dopoguerra

Le aree di crisi nel biennio 1919-1920

La nascita del fascismo

La marcia su Roma

Una fase transitoria (1922-1925)

Il fascismo si fa stato (1925-1929)

LA CRISI ECONOMICA E LE DEMOCRAZIE OCCIDENTALI

La crisi del '29

Il New Deal di Franklin Delano Roosevelt

F.D.R., un presidente per il "popolo"

Le democrazie europee (Regno Unito e Francia)

IL REGIME NAZISTA

L'ascesa del nazismo

Le strutture del regime nazista

L'edificazione della *Volksgemeinschaft*

FASCISMO E AUTORITARISMO

Il fascismo italiano negli anni Trenta

La guerra civile in Spagna

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Dall'Anschluss al Patto di Monaco

Dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione alla Polonia

La guerra lampo

Le guerre parallele

La Germania nazista attacca l'Unione Sovietica

La guerra nel Pacifico

L'"ordine nuovo" in Asia e in Europa

Lo sterminio degli ebrei

La Resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste

La svolta del 1942-43

La caduta del fascismo, la resistenza e la guerra in Italia

La fine della guerra

FILOSOFIA

N. ore curriculari previste: 99

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2014: 89

Libro di testo adottato: E. Berti-F.Volpi, *Storia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari 2007, vol. B.

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscenza del pensiero dei singoli autori con riferimento alle loro opere principali
- Conoscenza dell'influsso apportato dalle loro idee nella tradizione filosofica e in quella storica

Competenze

- Cogliere gli elementi caratterizzanti del pensiero degli autori attraverso la lettura di un testo
- Individuare nel testo i termini chiave e i nessi logici e di significato essenziali
- Mettere in relazione autori diversi per individuarne somiglianze e differenze
- Acquisire una capacità argomentativa corretta ed efficace avvalendosi del lessico filosofico
- Effettuare collegamenti tra la filosofia e altri ambiti del sapere

Capacità

- Riflettere in modo personale e critico sui temi affrontati
- Utilizzare le idee e i concetti filosofici per interpretare la realtà nell'ottica della complessità
- Confrontarsi in modo dialettico e critico con gli altri motivando in modo pertinente il proprio punto di vista
- Avvalersi della conoscenza per difendere la libertà di pensiero e di parola
- Opporsi criticamente alle pressioni conformistiche del pregiudizio sociale e di quello ideologico

METODOLOGIA

- Lezione frontale e dialogata
- Lettura, analisi e spiegazione del manuale o del testo di un autore
- Costante riferimento dei temi della filosofia all'esperienza degli studenti
- Contestualizzazione storica delle problematiche filosofiche
- Integrazione dei contenuti filosofici con altri riferimenti disciplinari (scienze, religione, storia dell'arte, psicologia, antropologia, ecc.).

STRUMENTI DIDATTICI

- Lettura di pagine scelte dai classici del pensiero filosofico
- Elaborazione di mappe concettuali
- Uso del manuale scolastico o di altri testi a contenuto filosofico
- Dvd di Filosofia e collegamenti sul web

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove orali ha tenuto conto:

- Della conoscenza dei contenuti
- Della capacità di organizzare un discorso coerente e organico
- Della chiarezza dell'esposizione e dell'uso del lessico specifico della disciplina
- Delle capacità di analisi e sintesi
- Della capacità di mettere in relazione il pensiero di più autori

Nella valutazione sono stati presi in considerazione anche l'impegno e la costanza nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo e il senso di responsabilità.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

KANT (da M. Trombino, *Filosofia. Testi e percorsi*, Poseidonia, Bologna 1997, vol. II.2):

Vita e opere

La "Critica della ragion pura"

Il problema della ragione

Filosofia critica e filosofia trascendentale

Sul giudizio

Forma e materia della conoscenza, fenomeni, "cosa in sé"

La struttura della conoscenza

Estetica trascendentale

Analitica trascendentale

La soggettività trascendentale: L'io penso

Dialettica trascendentale

La "Critica della ragion pratica"

L'azione dell'uomo e i suoi imperativi
I postulati della ragion pratica e il primato sulla ragion pura
La "Critica del giudizio"
Conciliare l'uomo e la natura
Giudizi determinanti giudizi riflettenti

HEGEL (da M. Trombino, *Filosofia. Testi e percorsi*, Poseidonia, Bologna 1997, vol. II.2):
Vita e opere
I concetti fondamentali: la dialettica, il negativo, la coincidenza tra reale e razionale
"Spirito" e "Fenomenologia" in Hegel
Le figure della "Fenomenologia dello spirito"

SCHOPENHAUER:

Vita e opere
Il mondo come rappresentazione
Il mondo come Volontà
La visione "pessimistica" dell'uomo e della storia
Le vie della catarsi: arte, compassione, asceti
Metafisica dell'amore sessuale (da N. Abbagnano-G. Fornero, *Protagonisti e testi della filosofia*, Paravia, Torino 1999, vol. C)
La musica come oggettivazione della volontà (da N. Abbagnano-G. Fornero, *Protagonisti e testi della filosofia*, Paravia, Torino 1999, vol. C)

KIERKEGAARD:

Vita e opere
Il concetto di ironia
Gli stadi della vita
Esistenza, possibilità, angoscia
Filosofia e religione

MARX:

Vita e opere
La critica a Hegel
Dalla filosofia all'economia
La concezione materialistica della storia
Lavoro e alienazione
Il programma politico dei comunisti
La "critica dell'economia politica"

FREUD (da N. Abbagnano-G. Fornero, *Protagonisti e testi della filosofia*, Paravia, Torino 1999, vol. D.1):

Vita e opere
Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi
La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso
La scomposizione psicanalitica della personalità
I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
La teoria della sessualità e il complesso edipico
La religione e la civiltà

NIETZSCHE:

Vita e opere

L'interpretazione della grecoità e la decadenza della civiltà occidentale

La critica della morale e del cristianesimo

La morte di Dio

Il nichilismo

La volontà di potenza

Il superuomo e l'eterno ritorno

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA INGLESE
Prof.ssa Francesca Frascella
Prof.ssa Barbara Campanelli (docente di conversazione)

N. ore curriculari previste: 99

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2014: 73

Libri di testo adottati:

- Marinoni-Salmoiraghi, *Witness to the Times, A Mirror of Anglo-American Literature*, voll. 1-2-3, Principato, Milano.
- Pallini, *Going for Grammar*, Cideb, Genova, volume unico.
- Bentini-Iori, *Viewpoints*, Cideb, Genova, volume unico.
- AA.VV., *Advanced Learner's Dictionary*, O.U.P.

Testi consultati:

- Spiazzi -Tavella, *Lit&Lab*, voll. 2-3, Zanichelli.
- Thomson-Maglioni, *New Literary Links*, voll. 2-3, Cideb, Genova.
- Spiazzi -Tavella - Layton, *Performer. Culture & Literature*, vol. 3, Zanichelli.
- D.J. Ellis, *Baselit*, v.u., Loescher.
- Spiazzi -Tavella, *Only Connect...New Directions*, voll. 2-3, Zanichelli.
- Heaney - Montanari-Rizzo, *Face to Face*, v.u., Lang.
- Cattaneo-De Flaviis, *Cakes and Ale*, vol. 1, C. Signorelli.
- Harper-Mochi-Liberto, *Exploring Literature*, vol. 3, Poseidonia.

OBIETTIVI

Conoscenze:

Lo studio della lingua e della cultura inglese, con particolare attenzione alla letteratura, ha consolidato, promosso ed ampliato il repertorio morfo-sintattico e lessicale e l'uso dei diversi registri linguistici.

Il riconoscimento dei testi letterari e non-letterari nei loro caratteri peculiari, nelle loro tematiche e nelle loro differenze di organizzazione e scopi è stato oggetto di costante operatività didattica.

L'interpretazione e l'analisi del testo sono state recuperate e nelle loro dimensioni storiche, sociali, letterarie e culturali e nel sistema di valori che ciascun scritto riesce a trasmettere.

Competenze/Capacità:

Le competenze comunicative sono state potenziate attraverso un progressivo affinamento di tutte le abilità. La capacità di analisi e di sintesi, la capacità di interazione, quella di rielaborazione autonoma, di esposizione critica e personale, di raccordo con altri saperi sono state stimolate continuamente e sviluppate quotidianamente.

Nel profilo di ciascun allievo le competenze orali e scritte si manifestano a seconda delle proprie potenzialità. E' necessario, però, sottolineare che gli studenti, consapevoli delle proprie condizioni linguistiche non molto solide, talvolta precarie o modeste, a causa della loro storia pregressa piuttosto convulsa, pur non allenati all'esposizione e alla riorganizzazione dei contenuti letterari e all'interazione, nell'arco dell'ultimo biennio, in cui si è determinata una continuità didattica dell'insegnamento di lingua inglese, si sono messi di buona lena a lavorare per recuperare almeno le competenze garanti degli obiettivi minimi e per arricchire il proprio livello di conoscenze; per molti di loro, il risultato in termini di profitto è stato molto spesso supportato più da grande sforzo e da un tenace impegno che da competenze linguistiche interattive ed espositive propriamente acquisite e gestite; pertanto, l'asticella dei saperi è stata abbassata ed adattata alla costituzione fisiologica

della scolaresca, che sin dal quarto anno di studi ha evidenziato enormi difficoltà di apprendimento sia strutturale che contenutistico della disciplina.

Alla luce di quanto detto, nel percorso didattico educativo è stata opportunamente privilegiata la qualità dei contenuti piuttosto che la quantità, cercando di riempire i vuoti cognitivi degli anni precedenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Presentati per unità didattiche distinte per età letteraria, temi e collegamenti e approfondimenti.

I collegamenti stabiliti sono stati interdisciplinari, interculturali ed intra-disciplinari. Altre discipline, quali letteratura italiana, storia, filosofia, musica, arte, letteratura francese, tedesca, studi sociali, scienze, argomenti di attualità, ecc. hanno contribuito ad arricchire il panorama dei contenuti esposti. Un panorama definito da motivazioni, da suggerimenti degli stessi allievi e da tematiche di interesse trasversale.

I contenuti disciplinari rispetto alla programmazione iniziale hanno subito un taglio dovuto a fattori contingenti della vita scolastica e privata, quali assenze per malattia del docente stesso, assenze estemporanee degli allievi, attività di orientamento universitario, viaggio di istruzione, eventi culturali e didattici interni ed esterni all'istituzione scolastica. Contenuti, che comunque hanno arricchito il bagaglio esperienziale e il patrimonio culturale dei giovani.

METODOLOGIA

I contenuti presentati sono stati organizzati in modo tale da consentire di aprire finestre sui vari campi disciplinari. Le lezioni frontali e tutte le attività didattiche sono state supportate da un metodo eclettico, che integra armonicamente gli apporti più significativi delle varie metodologie.

E' stata ulteriormente curata la competenza comunicativa con la docente di Conversazione di lingua madre, **Mrs. Barbara Campanelli**, che ha sollecitato l'interazione in lingua inglese su svariate tematiche e che ha svolto un lavoro particolare per coinvolgere i più deboli degli utenti nelle diverse attività.

Per l'insegnamento dei contenuti letterari è stato seguito l'approccio storicistico, percorrendo le diverse epoche, affiancato dall'analisi dei testi proposti degli autori più rappresentativi dei diversi periodi.

Lo sviluppo della capacità di riorganizzare un discorso e riportarlo, di commentare, criticare, comparare e gustare esteticamente i vari prodotti è stato un obiettivo mai dimenticato.

Per il miglioramento delle abilità di ascolto-comprensione e di interazione, con la docente di madre lingua sono state svolte numerose attività nel laboratorio multimediale.

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati i libri di testo in adozione e consultati altri testi di letteratura, di cultura generale e la rete Internet.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche orali, intese ad accertare il grado di conoscenza, il progresso compiuto, l'abilità di rielaborazione, autonoma e critica, dei vari contenuti disciplinari, la capacità di analisi, di sintesi e di interazione hanno avuto luogo attraverso colloqui.

La pratica delle tipologie di prove scritte, A e B, previste dalle norme vigenti, è stata costantemente realizzata. La tipologia B è risultata quella più consona a questa classe. Un congruo numero di prove di verifica, orale e scritta, in totale almeno quattro, è stato

rispettato. Inoltre, sono state svolte due simulazioni della terza prova, le cui tracce sono riportate nel Documento.

La produzione scritta in diverse forme (questionario di comprensione di testi di varia natura, riassunto, breve composizione su tematiche di attualità, di civiltà letteraria, composizione di brevi testi, trattazione sintetica secondo la tipologia A e B, analisi testuale, brevi commenti, ecc.) è stata eseguita, curata e testata con frequenza e soprattutto in collaborazione con la docente di Conversazione Inglese.

La verifica scritta si è avvalsa di due prove al fine di accertare il grado di conoscenza e di competenza linguistica degli studenti.

La valutazione è stata sommativa e formativa, in particolare quella finale, in cui è stata premiata la caparbia volontà di migliorarsi.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

LETTERATURA

Early Romanticism. Literary Background.

Early Romantic Poetry, features. Elegiac Poets and Graveyard School, features.

R. Burns, Life and works; *A Red, Red Rose*, text 64 (from Volume 1)

The American Federal Period. Historical Background. The War of Independence, The USA.

T. Jefferson, Life and works; *The Declaration Of Independence*, text 66 (from Volume 1)

The Romantic Age. Historical, Social, Cultural Background. Literary Production. W. Wordsworth and his concept of Poetry. Fancy and Imagination in Romantic Poets.

Romantic Poetry, features.

Sublime, Burke's Theory, from *Only Connect...New Directions*, vol. 2.

W. Wordsworth, Life and works; from *The Preface to the Lyrical Ballads*, text 5.

W. Wordsworth, *I Wandered Lonely as a Cloud/Daffodils*, text 7.

Link: Comparing and contrasting Wordsworth's and Leopardi's poems, from *Face to Face*.

Intimations of Immortality and Canto Notturmo di un Pastore Errante dell'Asia: Two views of Nature, from *Face to Face*.

Romantic Fiction: The Romantic Novel, the Novel of Purpose, features; the Novel of Manners, features; the Gothic Novel, features.

M. Shelley, Life and works; from *Frankenstein or The Modern Prometheus*, text 21.

Link: *Frankenstein and the Godwinian Novel*.

J. Austen, Life and works; from *Pride and Prejudice*, text 25.

The Victorian Age. Historical, Social, Literary, Cultural Background. The Industrial Revolution. Victorian England: Victorian Compromise, Victorian Sexuality.

The Victorian Novel, features.

The Novel of Social Commitment.

Early Victorian Fiction

W. M. Thackeray, Life and works; from *Vanity Fair*, text 29.

Link: W. M. Thackeray's *Barry Lyndon*.

Victorian Drama: The Victorian Comedy, features.

O. Wilde, Life and works; the Dramatist, from *The Importance of Being Earnest*, text 48.

Aestheticism and Decadence, features.

O. Wilde, *the Novelist*, from *The Picture of Dorian Gray*, text 49.

The Age of Modernism. The 20th Century. Historical, Social, Literary, Cultural Background.

The Modernist Novel /The Experimental Novel and The Modernist Narrative Techniques: The Interior Monologue, The Stream of Consciousness, Epiphany, Association of Ideas.

J. Joyce, Life and works; from *Dubliners*, from *The Dead*, text 7.

Utopian and Dystopian Fiction.

A. Huxley, Life and works; from *Brave New World*, text 12.

Postwar Drama (the 50s, 60s,70s)

S. Beckett and The Theatre of the Absurd

Contemporary Fiction

GRAMMATICA

Revision of Verb Tenses: use and form

Reported Speech

Making hypothesis (if-clauses)

How to organize a text: Writing a comparative text, a summary

An Example of Mind Map or Interdisciplinary Pathway

APPROFONDIMENTI

The 20th Century. Historical, Social, Cultural Background (synoptic card)

Post-War Drama: *British Drama in the 50ies-60ies-70ies.*

The Theatre of the Absurd, *features.*

S. Beckett, Life and works; from *Waiting for Godot*, text 47.

The Characteristics and fortune of the play *Waiting for Godot.*

Link: *Who is Godot?*

Contemporary Fiction. Features (Commercial fiction, Literary fiction, Mainstream fiction, Literature of entertainment)

J.K.Rowling, Life and works; from *Harry Potter*, text B6 (from *Cakes and Ale*, vol.1)

Link: Romance as a permanent cultural force (from *Cakes and Ale*, vol.1)

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA FRANCESE

Prof.ssa Giuseppina Massa

Prof.ssa Veronique Abbrescia (docente di conversazione)

N. ore curriculari previste: 99

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2014: 83

Libro di testo adottato: B. Lotito, *Imaginaires*, vol.2 (du XIX^e au XXI^e siècle), Minerva Italica.

OBIETTIVI

Conoscenze

Lingua - Acquisizione strutture, abilità e competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento al fine di raggiungerne la padronanza.

In particolare è stato consolidato il proprio metodo di studio nell'uso della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il liceo e con il proseguimento degli studi e/o con l'ambito di attività professionale di interesse personale.

Cultura - Approfondimento degli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, artistico e letterario) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Lo studente è stato guidato all'elaborazione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte e letteratura. In particolare, ha utilizzato le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Competenze

Comprensione del testo; Correttezza e ricchezza espressiva, morfo-sintattica e lessicale.

Nello specifico gli obiettivi disciplinari includono:

- Comprendere una vasta gamma di messaggi orali, presentati in diversi contesti di situazione e trasmessi in vari canali.
- Appropriarsi degli strumenti di analisi per una lettura del testo letterario che sia il più possibile autonoma.
- Comprendere un testo nei suoi contenuti e nei suoi aspetti formali.
- Riconoscere i generi testuali e le costanti ad esse relative.
- Riflettere sulla comunicazione quotidiana a diversi livelli, identificando l'apporto degli elementi linguistici, paralinguistici ed extralinguistici.
- Analizzare e collocare i testi letterari nel loro contesto storico-culturale in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani.
- Fornire, sulla base degli elementi rilevati, un'interpretazione complessiva e metodologicamente fondata del testo.

Capacità

- Comunicare con efficacia.
- Comprendere testi di vario genere.
- Cogliere nessi logici.
- Analizzare nuclei tematici, problemi e processi.
- Effettuare collegamenti.

Per quanto attiene alle conoscenze, competenze e capacità conseguite al termine del quinquennio, quasi tutto il gruppo classe conosce in modo approfondito aspetti e problematiche della storia della letteratura francese. Conosce in modo analitico le opere dei singoli autori; è in grado di valutare la qualità letteraria delle opere che legge, affrontando l'analisi dei testi secondo precise metodologie critiche poiché ha acquisito gli strumenti teorici necessari per riconoscere le componenti formali, tematiche e stilistiche delle singole opere, collegandole a precisi contesti storici e culturali. E' in grado di commentare, tradurre ed esporre con proprietà i contenuti delle opere studiate, dal punto di vista linguistico, storico e letterario.

METODOLOGIA

Strumenti: lezione frontale, lezione partecipata, conversazione guidata, lavoro di gruppo, attività laboratoriale, approccio testi, audiovisivi. La letteratura è stata trattata in modo cronologico seguendo la storia dei movimenti letterari, sullo sfondo di vicende storiche e sociali, che hanno determinato il clima dei vari periodi letterari. L'approccio agli autori è stato essenziale e di tipo diretto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Correttezza ortografica, morfologica e lessicale
- Padronanza delle strutture linguistiche
- Pertinenza degli argomenti/risposte
- Organizzazione del testo coeso e coerente
- Uso adeguato del repertorio lessicale
- Pronuncia, intonazione, ritmo adeguati
- Fluidità nell'esposizione dei contenuti

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Colloqui individuali e di gruppo, argomenti orali, analisi testuali, quesiti a risposta sintetica.

VALUTAZIONE:

Per quanto concerne i criteri di valutazione seguiti per la produzione scritta ed orale si rimanda alle griglie presenti nella parte iniziale del documento.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA FRANCESE

L I T T É R A T U R E

Les Années Romantiques (1799-1851)

Introduction historique au XIX^e siècle :

- a) Chute de Napoléon
- b) La Restauration
- c) La II^e République
- d) Le Second Empire
- e) La Commune
- f) L'essor du capitalisme et la question sociale
- g) Progrès des sciences
- h) La religion remise en cause
- i) Naissance de la critique littéraire
- j) Les impressionnistes
- k) L'essor des autres arts

Les genres littéraires:

Le roman, le conte, la nouvelle, la poésie, le théâtre, le drame, l'essai.

Le Romantisme :

La révolution romantique

Madame de Staël

Essai «De l'Allemagne»

Poésie classique et poésie romantique.

François-René de Chateaubriand

Génie du Christianisme ; René ; Mémoires d'outre-tombe ; Le héros romantique ; « Le mal du siècle » ; Je cherche un bien inconnu ; Vers une rive inconnue.

La poésie romantique

Alphonse de Lamartine

Méditations poétiques, Le Lac.

Lamartine et « La fuite du temps »

Victor Hugo

Les Rayons et les Ombres, « Fonction du poète », Le drame hugolien : « La préface de Cromwell » ; Les Misérables ; Notre-Dame de Paris ; « Le Pilon » de Quasimodo ; Quasimodo et Esméralda.

Romanesque et réalisme :

Stendhal [Marie-Henri Beyle] :

Le Rouge et le Noir – La chartreuse de Parme. De l'amour : « La Crystallisation » Stendhal et l'égotisme ou « beylisme ».

L'Âge du réalisme (1851-1880)

Gustave Flaubert

Madame Bovary – Emma et le romantisme. Flaubert entre réalisme et modernité.

Parnasse et symbolisme

Charles Baudelaire

Les Fleurs du Mal,

L'Albatros;

Correspondances

Les Fleurs du Mal, Spleen et Idéal.

La dualité baudelairienne : un itinéraire spirituel. Comment échapper au spleen ?

Du Réalisme au Naturalisme (1880-1900)

Émile Zola

Le Naturalisme selon Zola : «Le Roman expérimental», « J'accuse ! »

Les Rougon – Macquart, Germinal

Décadentisme et Symbolisme :

Paul Verlaine

Art poétique

Poème saturniens : « *Chanson d'automne* ».

Arthur Rimbaud

Rimbaud précurseur ;

Le vers libre;

Alchimie du verbe;

Le Dormeur du val.

Introduction historique au XX^e siècle :

- a) De la III^e à la V^e République
- b) Expansion économique
- c) Fracture sociale
- d) Sciences et technologie
- e) La Belle Époque
- f) Le cinéma

Dada et Surréalisme

Apollinaire et Le Cubisme

Guillaume **Apollinaire** :

*Alcools, «Zone»
Le calligramme*

André **Breton** :

*Le Manifeste du surréalisme
L'écriture automatique*

Crise et renouveau des formes narratives:

Marcel **Proust**

A la recherche du temps perdu

Les frontières du nouveau (1939 - 1967)

L'Existentialisme et l'absurde

Qu'est-ce que l'existentialisme ?

Albert **Camus**

*Camus, de l'absurde à l'humanisme
L'Étranger
Vers la révolte*

Les frontières du nouveau (de 1968 à nos jours)

Le Nouveau Roman

Daniel **Pennac**

Le verbe lire ne supporte pas l'impératif

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Prof.ssa Marta Mongelli

Prof.ssa Anamaria Camacho Caro (docente di conversazione)

N. ore curriculari previste: 132

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2014: 102

Libri di testo adottati:

- P.Colacicchi-M. Ravasini, *Itinerarios*, Hoepli
- AA.VV., *Buena Suerte*, vol. 2, Lang

PROFILO DELLA CLASSE

La maggior parte del gruppo classe ha partecipato al dialogo educativo mostrando interesse e motivazione. In alcuni casi, l'interesse e la motivazione sono stati segni distintivi, così come l'impegno domestico. Un ristretto nucleo di discenti non ha mantenuto un adeguato livello di attenzione e di partecipazione e l'impegno, in questi casi, non è stato costante. Alcuni alunni hanno evidenziato gradualmente progressi, migliorando il proprio livello di conoscenze, abilità e competenze rispetto a quelle pregresse; un gruppo si è distinto particolarmente per impegno, partecipazione, studio domestico costante, desiderio di apprendere e spirito collaborativo, raggiungendo ottimi risultati.

OBIETTIVI

Conoscenze

Gli alunni, al termine dell'anno scolastico conoscono :

Le linee caratterizzanti il sistema letterario spagnolo dall'inizio del XIX secolo fino al franchismo e la transizione democratica. Inoltre, conoscono i tratti salienti di due autori caratterizzanti il panorama delle letterature ispanoamericane dell'epoca contemporanea; Il pensiero degli autori più importanti del periodo sopra citato, anche attraverso l'analisi di testi che maggiormente li rappresentano .

Linguisticamente, gli alunni hanno consolidato e completato la conoscenza e l'uso delle strutture e delle funzioni concernenti il modo congiuntivo, le orazioni subordinate ed il discorso indiretto, i verbi di trasformazione, i caratteri salienti del linguaggio letterario e quelli del linguaggio giornalistico, oltre ad aver ampliato i saperi concernenti il linguaggio colloquiale ed i modi di dire.

La classe ha anche ampliato le sue conoscenze culturali attraverso lo studio di argomenti trattati dall'insegnante e dalla lettrice madrelingua.

I contenuti appresi sono descritti in modo dettagliato nel programma di seguito riportato.

Competenze

In generale, tutti gli alunni hanno potenziato le loro abilità e buona parte di essi ha raggiunto competenze linguistiche, letterarie e interculturali del livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento* (Consiglio d'Europa), ovvero:

- comprendere una varietà di messaggi orali trasmessi attraverso vari canali;
- esprimersi in modo chiaro utilizzando il codice specifico della lingua settoriale;
- comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo, cogliendone i molteplici significati e implicazioni intratestuali ed extratestuali;
- produrre, in modo autonomo, testi scritti e orali diversificati per temi, finalità e ambiti culturali;
- organizzare le conoscenze e le abilità e riutilizzarle in contesti diversificati.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione
- Attività laboratoriale
- Ricerca guidata
- Esercitazioni pratiche
- Simulazioni

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo
- Fotocopie
- Materiale autentico
- Internet
- Laboratorio

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

- Colloquio
- Trattazione sintetica
- Quesiti a risposta aperta
- Produzione in lingua straniera
- Comprensione
- Riassunto

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Profitto
- Conoscenza
- Abilità operativa
- Esposizione
- Capacità di collegamento e raffronto
- Progressione nell'apprendimento
- Comportamento
- Disciplina
- Partecipazione
- Impegno
- Interesse
- Frequenza

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

EL SIGLO XIX : EL ROMANTICISMO, EL REALISMO Y EL NATURALISMO

MARCO HISTÓRICO-SOCIAL

Europa entre revolución y restauración

La guerra de independencia y la época fernandina

La regencia y el reinado de Isabel II

Liberales, conservadores y militares

Cambios económicos y sociales

EL ROMANTICISMO

Etapas del movimiento romántico en España

Romanticismo y política en España
Características del Romanticismo (texto + materiale audiovisivo in rete)

NUEVAS PERSPECTIVAS DEL ARTE EUROPEO

El Realismo
Presupuestos teóricos del Realismo
El Naturalismo
El Naturalismo en España

LA POESÍA EN EL ROMANTICISMO

Un nuevo concepto de poesía
La poesía narrativa
La poesía lírica
Formas y temas de la poesía lírica
Etapas de la poesía romántica en España

GUSTAVO ADOLFO BÉCQUER

La vida y la obra
Bécquer, precursor de la poesía modernista
Las Rimas
Antología:
Rima LIII
Rimas XVII y XXI

EL TEATRO ROMÁNTICO:

JOSÉ ZORRILLA MORAL

La vida y la obra
Don Juan Tenorio:
Argumento
La figura de Don Juan Tenorio según Zorrilla
Antología:
Don Juan enamorado
La redención de Don Juan

LA PROSA EN EL ROMANTICISMO

LA PROSA ROMÁNTICA

La novela histórica
La novela de aventuras
La novela social

LOS CANALES DE DIFUSIÓN

EL COSTUMBRISMO

El Flaneur

LA CIUDAD Y LA CLASE MEDIA

La ciudad y la clase media
El papel del periodismo
Características del artículo de costumbre
Lecturas: LA CLASE MEDIA EN SU TIEMPO LIBRE
La tertulia.

LA NOVELA EN EL REALISMO Y EN EL NATURALISMO **LA TRAYECTORIA DE LA NOVELA EN EL ÚLTIMO TERCIO DEL SIGLO XIX**

La novela de tesis
La novela realista
La novela naturalista

LEOPOLDO ALAS UREÑA

La vida, la obra
La Regenta: argumento, personajes y temas
Antología:
La aguja de la Catedral
El Magistral
La alcoba de Anita
El beso de un sapo
Laboratorio:
Visión crítica de la película: *La Regenta*

FIN DE SIGLO : EL MODERNISMO Y LA GENERACIÓN DEL '98

(texto + fotocopia + materiale audiovisivo dalla rete)
MARCO HISTÓRICO SOCIAL
La época de la Restauración
El sistema del turno
La Regencia
El Regeneracionismo
Nuevas fuerzas sociales
El reinado alfonsí
Tendencias del arte y de la literatura finiseculares
Modernismo y Generación del 98
Temas del Modernismo

LA POESÍA MODERNISTA

La naturaleza y el poeta
Tendencias poéticas a finales del siglo

RUBEN DARÍO (cenni sull'autore)

JUAN RAMON JIMENEZ MANTECON

La vida, La obra
Clasificación – etapas poéticas (texto + scheda esplicativa)
Diario de un poeta recién casado
Título y estructuras
Temas y formas
Antología:
La negra y la rosa

LA PROSA

La crisis del modelo naturalista
La novela espiritualista
La ruptura del canon realista
La novela modernista
La novela intelectual
El ensayo

MIGUEL DE UNAMUNO Y JUGO

La vida, La obra

Niebla:

Argumento

Estructura y temas

Técnicas

Antología:

Augusto el contemplativo

Augusto y su autor

Augusto y su creador

LAS VANGUARDIAS (texto + fotocopia + materiale audiovisivo dalla rete)

MARCO HISTÓRICO-SOCIAL

La primera posguerra en España

La dictadura de Primo de Rivera

La Segunda República: el Bienio progresista

La Segunda República: el Bienio negro

Hacia una nueva sociedad

Las vanguardias

Las etapas del vanguardismo

Los “primeros gritos”. La vanguardia de los años veinte

La deshumanización del arte

Un modelo filosófico: **JOSE ORTEGA Y GASSET** (cenni)

La Generación del 27

POESÍA E-ISMOS

El Ultraísmo

El Creacionismo

El Surrealismo

FEDERICO GARCÍA LORCA

La vida

La obra poética

Carácter de la obra lorquiana

El simbolismo lorquiano y el valor simbólico de los colores (scheda di approfondimento)

Poeta en Nueva York:

Estructura y temas (texto + scheda di approfondimento)

Antología:

La aurora (texto + scheda di approfondimento)

LA PRÁCTICA TEATRAL A PRINCIPIOS DEL SIGLO XX

El teatro conservador

El teatro experimental

FEDERICO GARCÍA LORCA

“Volver al pueblo”

La tragedia

La comedia y el drama

Bodas de sangre

Estructura y argumento

Personajes y temas

Antología:
La madre

EL SIGLO XX: EL FRANQUISMO Y LA TRANSICIÓN DEMOCRÁTICA

MARCO HISTÓRICO-SOCIAL

La guerra civil
El pronunciamiento de 1936
Las fuerzas en campo
El Franquismo
El totalitarismo de cuño fascista
La apertura al extranjero
El desarrollo económico
El desgaste del régimen
La transición
La Constitución de 1978
Los gobiernos de la España democrática

LAS NUEVAS CONDICIONES DE LA CREACIÓN LITERARIA

La novela realista y desarraigada (década de los cuarenta)

CAMILO JOSE CELA TRULOCK

La vida y la obra
La Familia de Pascual Duarte
Argumento
Estructura
Interpretaciones de la novela
Antología:
La Chispa

EL SIGLO XX: MODELOS DE LITERATURAS HISPANOAMERICANAS

PABLO NERUDA

La vida. La obra.

GABRIEL GARCÍA MÁRQUEZ

La vida. La obra.

LENGUA Y CIVILIZACIÓN:

Panorámica de la península ibérica entre ayer y hoy. Verbos de cambio o transformación. Expresar sentimientos y emociones (consolidar). Uso del subjuntivo (repasar y consolidar). El estilo indirecto. Oraciones consecutivas. Caracteres del lenguaje periodístico y caracteres del lenguaje literario (fotocopie). Manuel Vázquez Montalbán (noticias sobre el autor).

Attività laboratoriali:

Documental: El territorio de la España actual

Película: *Otoño en Nueva York*.

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA TEDESCA

Prof. Riccardo D'Ettola

Prof. Michele Ventura (docente di conversazione)

N. ore curriculari previste: 132.

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2014: 103.

Libri di testo adottati: Giorgio Motta, *Meine Autoren*, Loescher.

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo degli studenti che studiano il Tedesco è costituito da 27 alunni, dei quali 10 fanno parte della classe 5^aBL. Di questi 7 sono di sesso femminile ed 3 di sesso maschile. La Lingua Tedesca costituisce per la classe la 3^a lingua straniera e, secondo il percorso didattico del vecchio ordinamento Brocca, è stata studiata negli anni del triennio con un impegno orario nominale di 150 ore nelle classi terza e quarta e di 120 nella classe quinta. L'attività didattica è stata svolta quindi in un gruppo eterogeneo sia per la provenienza da classi diverse che per impegno e profitto. I due gruppi non si sono mai perfettamente amalgamati sia per questioni caratteriali che per il diverso atteggiamento ed interesse per lo studio della lingua.

Il gruppo degli studenti della 5^aBL è formato per il 60% da alunni seriamente interessati allo studio, che hanno maturato livelli di conoscenze, competenze e profitto dal discreto all'ottimo. Gli altri alunni hanno evidenziato un interesse altalenante, mostrando minore concentrazione nelle attività in classe e impegno incostante o assente nel lavoro domestico. Gli esiti dal punto di vista del profitto per questo gruppo sono stati tra il mediocre e la sufficienza e, in alcuni casi, anche insufficienti.

Due alunne della classe hanno frequentato nel corrente anno scolastico il PON "Tedesco/B1". Si precisa, come peraltro risulta dalle indicazioni del Goethe Institut, che per il raggiungimento delle competenze B1 in Lingua Tedesca sono necessarie circa 450 ore di corso e che per la classe le ore effettive di lezione svolte nel triennio sono state all'incirca 350.

Le ore di lezione indicate comprendono anche ore dedicate ad attività diverse da quelle della disciplina (assemblee di classe e di Istituto, partecipazione ad eventi culturali interni ed esterni alla scuola, partecipazione ad iniziative esterne di orientamento, viaggio di istruzione, ecc.).

OBIETTIVI

Conoscenze

Le alunne hanno appreso conoscenze teoriche e pratiche nei seguenti ambiti:

Lingua: Argomenti grammaticali presentati dettagliatamente nella successiva descrizione dei contenuti disciplinari.

Cultura: Temi di Letteratura e di Storia riguardanti il periodo compreso tra la fine del '700 e la seconda metà del '900.

Competenze

Il 40% degli alunni ha raggiunto competenze linguistiche del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (Consiglio d'Europa); il 30% ha raggiunto competenze del livello A2; il 30% degli alunni il cui rendimento complessivo è risultato non pienamente sufficiente, le competenze complessive sono al di sotto del livello A2.

Capacità

Gli alunni, in riferimento ad argomenti familiari relativi agli interessi ed alla vita quotidiani, nonché a temi culturali studiati nell'anno scolastico, sebbene con differenti livelli di sicurezza e consapevolezza in riferimento alle ecompetenze raggiunte, sono in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard; sono in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, di esporre brevemente opinioni e ragioni; sanno produrre testi semplici e coerenti.

METODO DI LAVORO

Per il raggiungimento degli obiettivi didattici sopra descritti, di volta in volta, in base alle esigenze specifiche,

le lezioni sono state di tipo frontale, partecipato, deduttivo con discussione guidata;

le esercitazioni sono state di tipo individuale, a coppie, a piccoli gruppi o in plenum;

le attività sono state svolte in classe, con l'utilizzo del libro di testo o di schede elaborate dai docenti, e nel laboratorio linguistico con l'impiego di materiale multimediale.

Il Conversatore madrelingua ha collaborato con il docente nella conduzione dell'attività didattica e nella cura dello sviluppo della personalità di ogni studente. In particolare

- ha curato l'acquisizione di pronuncia e di intonazione corrette;
- ha favorito l'acquisizione del linguaggio autentico;
- ha collaborato nella trattazione di temi di attualità, storia e letteratura.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo di letteratura
- Schede elaborate dai docenti per argomenti non trattati nel libro di testo
- Materiale video e multimediale tratto anche dalla rete WEB

STRUMENTI DI VERIFICA

- Produzione di testi nelle varie tipologie previste dall'esame di stato
- Prove strutturate e semistrutturate.
- Interrogazioni

TIPOLOGIA DEI TEST DI VERIFICA

Nelle prove orali si è voluto accertare la conoscenza dei contenuti e la capacità di renderli in lingua tedesca in maniera chiara e corretta, con linguaggio personale, semplice e appropriato. La conoscenza dei temi grammaticali è stata accertata in lingua italiana.

Le prove di verifica scritta hanno voluto accertare le competenze linguistico-espressive e le conoscenze su temi di letteratura e cultura, premiando la capacità di rendere i contenuti in maniera personale e appropriata. La tipologia di test prescelta è stata quella dei quesiti a risposta aperta, la stessa indicata dal Collegio docenti e dal Consiglio di classe per le simulazioni della terza prova scritta degli Esami di Stato.

Per gli alunni più interessati sono state somministrate e corrette prove di simulazione della seconda prova scritta degli Esami di Stato.

VALUTAZIONE

Per quanto concerne i criteri di valutazione seguiti per la produzione scritta ed orale si rimanda alle griglie di valutazione presenti nella parte iniziale del documento.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA TEDESCA

A) Strutture grammaticali

Gli argomenti grammaticali di seguito elencati (in parte già studiati nel percorso didattico degli anni precedenti) sono stati presentati in lezioni specificamente dedicate o riepilogati durante le lezioni di Letteratura, Storia e Attualità, partendo dall'analisi delle strutture linguistiche presenti nei testi oggetto di studio.

Il Perfekt dei verbi deboli e dei verbi forti; Il participio passato dei verbi separabili/non separabili e dei verbi misti; Costruzione della frase con il verbo al Perfekt; Il Präteritum dei verbi ausiliari, modali, deboli, forti e misti; i complementi di tempo; uso dei verbi modali; frasi relative; pronomi relativi; l'aggettivo attributivo;

Fraasi temporali con *als, wenn, nachdem, bevor, während*; i verbi posizionali *liegen, stehen, sitzen, hängen / legen, stellen, setzen, hängen* - Le preposizioni che reggono accusativo e dativo: *an, auf, hinter, in, neben, über, unter, vor, zwischen*;

Fraasi secondarie: infinitive con *...zu, statt... zu, ohne... zu*; finali con *um... zu* e con *damit*; il complemento di moto a luogo con le preposizioni *nach, an, in, auf* - Il complemento di stato in luogo con le preposizioni *an, in, auf*; fraasi secondarie con *dass, weil, wenn*; il comparativo; il superlativo; il verbo *gefallen*;

Il verbo *werden*; il genitivo; le preposizioni che reggono il genitivo; la declinazione debole del sostantivo; il futuro; il complemento di tempo del futuro; l'interrogativa indiretta; fraasi concessive con *obwohl*; le forme interrogative *was für ein...? welche...?*;

La congiunzione *indem*; i verbi preposizionali; il Konjunktiv II;

Il passivo; la costruzione participiale; il Konjunktiv I; i pronomi indefiniti.

B) Letteratura, Storia, Attualità

Gli argomenti sono elencati di seguito secondo la cronologia storica. In classe, allo scopo di facilitare l'approccio alla lettura dei testi in lingua, seguendo l'impostazione metodologica del libro di testo (Meine Autoren), gli argomenti sono stati proposti in ordine cronologico inverso, a partire dagli autori della seconda metà del '900, che presentano tematiche più vicine alla sensibilità degli alunni oltre ad una lingua più attuale e vicina a quella studiata nel "corso di lingua".

A supporto delle letture e delle riflessioni svolte in classe sono stati proposti l'ascolto di brani e la visione di film d'autore in lingua tedesca o in lingua italiana.

Sturm und Drang (Scheda del docente)

Johann Gottfried Herder: *Erkönigstochter*

J. Wolfgang Goethe (Scheda del docente)

Die Biographie

Maifest

Die Leiden des jungen Werthers

Visione del film di Philipp Stölzl "Goethe!" (2010)

Wanderers Nachtlied

Mignon

Nur wer die Sehnsucht kennt

Faust (Inhalt)

Die Romantik (Scheda del docente)

Joseph von Eichendorff: *Im Abendrot* (Scheda del docente)

Ascolto versione musicata da Richard Strauss (in *Vier letzten Lieder* - 1948)

Heinrich Heine (Scheda del docente)

Im wunderschönen Monat Mai

Die Loreley

Ascolto della versione musicata di Friedrich Silcher (1837)

Der Expressionismus

Georg Heim, *Der Gott der Stadt* (Scheda del docente)

Weimar, die instabile Republik (S. 134)

Visione Documentario "*La Repubblica di Weimar 1919-1933*"

Franz Kafka

Die Biographie (S. 148)

Visione del film di Steven Soderbergh "*Kafka, delitti e decreti*" (1991)

Brief an den Vater (Auszüge)

Die Verwandlung - Die Handlung (S. 150)

Berthold Brecht

Die Biographie (S. 94)

Brechts Konzeption des epischen Theaters (S. 104)

Die Moritat von Macky Messer (Dreigroschenoper)

Ascolto versioni cantate da Milva e Massimo Ranieri

Christa Wolf

Die Biographie (S. 22)

Der geteilte Himmel - Die Handlung (S. 24)

Der Mauerbau (S. 34)

Bernhard Schlink

Die Biographie (S. 8)

Der Vorleser - Die Handlung (S. 10)

Visione del film di Stephen Daldry "*A voce alta - The Reader*" (2008) tratto dal Romanzo "*Der Vorleser*"

RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Rita Mavelli

N. ore curriculari previste: 66

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2014: 49

Libro di testo adottato: G. Cricco-F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Zanichelli, voll. 4-5.

OBIETTIVI

Conoscenze/ Competenze/ Capacità/ Abilità:

- Conoscenza dei lineamenti distintivi delle diverse culture artistiche dei secoli XIX e XX, dal Neoclassicismo alle Avanguardie del primo Novecento
- Conoscenza dei movimenti artistici, di personalità ed opere d'arte significative delle epoche trattate
- Acquisizione delle modalità compositive ed iconografiche della scultura e della pittura nelle epoche studiate
- Conoscenza delle concezioni estetiche e simboliche delle culture artistiche trattate
- Ampliamento del lessico e della terminologia specifica
- Capacità di operare confronti fra le opere di uno stesso artista o di diversi artisti e correnti
- Capacità di utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica
- Capacità di contestualizzare un'opera o il percorso di un artista con le coordinate storico-culturali del periodo
- Capacità di cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica delle società studiate, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e movimenti
- Capacità di operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi
- Capacità di analizzare con rigore testi, immagini, dati, scopi e punti di vista
- Capacità di comunicare su argomenti di studio con padronanza grammaticale e lessicale e con uso appropriato della microlingua

METODO DI INSEGNAMENTO

Il processo di insegnamento/apprendimento si è basato su dinamiche induttivo-deduttive, adeguate ai contenuti previsti nella programmazione ed ai più maturi livelli cognitivi degli studenti. Il consolidamento di un valido metodo di studio (imparare ad imparare) è stata la strategia centrale dell'azione formativa. A questo fine gli studenti sono stati sollecitati ad utilizzare diverse fonti: dal libro di testo, ad appunti integrativi, a strumenti multimediali.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Lezioni frontali
- Discussioni collettive guidate
- Problem solving
- Utilizzo di strumenti multimediali

Si sono utilizzati anche schemi, fotocopie e appunti integrativi.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è scaturita da un'analisi che ha tenuto conto per ogni alunno della reale crescita culturale ed umana.

La valutazione dell'apprendimento (acquisizione di conoscenze/abilità) è stata effettuata *in itinere* ed alla fine di ogni unità di apprendimento. La verifica formativa, attuata di continuo, ha consentito di monitorare il processo di crescita culturale dell'alunno, per accertare i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e per predisporre nuove strategie al fine di consentire uno svolgimento organico del lavoro didattico. L'accertamento del processo avviene attraverso: interventi individuali durante discussioni collettive guidate, controllo dei lavori assegnati a casa, esercizi di analisi di testi figurativi.

La verifica sommativa, attuata alla fine di ogni modulo, si è avvalsa di colloqui individuali, di prove semistrutturate con domande a risposta aperta.

I risultati scaturiti dalle verifiche così articolate sono stati integrati da criteri inerenti alla maturazione personale dell'alunno che hanno consentito una valutazione globale:

- Partecipazione al dialogo educativo
- Frequenza e comportamento
- Attitudine alla collaborazione con il gruppo classe
- Costanza nel lavoro individuale
- Motivazione all'apprendimento
- Efficacia del metodo di studio

Gli studenti sono stati costantemente informati dei criteri utilizzati e dei livelli raggiunti in ogni momento dell'*iter* formativo in regime di totale e serena trasparenza, allo scopo di accrescere il senso di responsabilità personale nel processo educativo, facendo ricorso anche alla pratica dell'autovalutazione.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

LA CITTÀ BAROCCA

Roma e la committenza papale. Le trasformazioni urbanistiche.

La genesi del Barocco. Caratteri del linguaggio barocco: l'unità delle arti.

Gian Lorenzo Bernini: la formazione e lo stile. I gruppi statuari per Scipione Borghese, il Tabernacolo di San Pietro, l'Estasi di S. Teresa; S. Andrea al Quirinale, il cantiere di S. Pietro e la piazza; le fontane.

Francesco Borromini: la formazione e lo stile. Analisi delle opere: S. Carlo alle Quattro Fontane; S. Ivo alla Sapienza.

Il Barocco a Lecce: genesi e caratteri distintivi. Piazza Duomo a Lecce, S. Irene, S. Croce ed il Convento dei Celestini.

LE DIMORE REALI NEL SETTECENTO

La reggia. Versailles modello delle reggie europee.

La cultura artistica rococò: architettura ed arti decorative.

Le residenze reali sabaude del Piemonte. Filippo Juvarra, architetto dei Savoia: la formazione e lo stile. La Palazzina di Stupinigi, interventi a Palazzo Madama, alla Reggia di Venaria.

La reggia di Caserta di Luigi Vanvitelli. L'architettura del verde: giardino alla francese e giardino inglese.

LA CITTÀ EUROPEA NELL'ETÀ DELL'INDUSTRIALISMO

Napoleone III ed il rinnovamento di Parigi: il piano del barone Haussman.

Il sistema dei boulevard, le piazze, il verde urbano. I bois. I caseggiati popolari. Le opere pubbliche. Il rinnovamento amministrativo.

Caratteri della pittura impressionista. La città moderna vista dagli artisti. Gli spazi dello svago e del tempo libero.

Parigi nella pittura di Giuseppe De Nittis.

LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO

Elementi di continuità fra Ottocento e Novecento: la lezione di Van Gogh, Gauguin e Cézanne.

La nascita delle Avanguardie nel contesto storico culturale del Novecento. Il rapporto tra artista ed opera.

La linea dell'Espressione. Il movimento dei Fauves e Matisse (*Donna con cappello, La stanza rossa*) in Francia. Die Brücke e Kirchner (*Cinque donne in strada*) a Dresda. Der Blaue Reiter e F. Marc (*I cavalli azzurri*) a Monaco.

Gli artisti indipendenti: E. Munch (*Il grido, Sera nel corso Karl Johan*); J Ensor (*L'ingresso di Cristo a Bruxelles*).

Il Cubismo: Picasso e Braque. Gli anni del Cubismo analitico e di quello sintetico.

P. Picasso: la formazione e gli anni giovanili. Il periodo azzurro ed il periodo rosa; opere: *Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)*, *Il ritratto di A. Vollard*, *Natura morta con sedia impagliata*, *Guernica*.

Il Futurismo: i manifesti. U. Boccioni: la formazione e lo stile. Opere: *La città che sale*, *Stati d'animo*, *Forme uniche nella continuità dello spazio*.

Il Surrealismo: caratteristiche e legami con la psicanalisi di Freud. Le tecniche: l'automatismo psichico. R. Magritte: la formazione e lo stile. Opere: *L'uso della parola*, *L'impero delle luci*.

L'Astrattismo. V. Kandinskij: la formazione e lo stile. Opere: *Primo acquerello astratto*, *Composizione VI*, *Alcuni cerchi*.

La scuola del Bauhaus: gli anni di Weimar e quelli di Berlino. Organizzazione della scuola e sue finalità.

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Prof. Michele Troiano

N. ore curriculari previste: 99

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2014: 84

Libro di testo adottato: Bergamini, Trifoni, Barozzi, *Corso base blu di Matematica*, Voll. 3-4-5, Zanichelli.

PROFILO DELLA CLASSE

Il classe è eterogenea per competenze, capacità e conoscenze. Una parte degli alunni ha partecipato attivamente all'attività didattica mostrando impegno ed interesse per la disciplina, e una più che discreta capacità di comprensione e di elaborazione dei contenuti, facendo registrare risultati in alcuni casi più che buoni. Un'altra parte della classe ha partecipato con sufficiente interesse alle lezioni ma possiede un metodo di lavoro non sempre sicuro, concentrando lo studio in prossimità delle verifiche ed apprendendo in maniera mnemonica. Per altri, infine, la partecipazione è risultata più passiva e compromessa dalle lacune pregresse che si è cercato di recuperare e colmare con richiami ad argomenti affrontati nel corso degli anni precedenti. Tale suddivisione del gruppo classe ha creato un rallentamento del programma per consentire a tutti gli alunni di poter conseguire almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi.

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

- Abitudine all'uso del linguaggio specifico della disciplina
- Sviluppo di capacità intuitive e logiche
- Sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche
- Sviluppo della capacità di ragionamento induttivo e deduttivo
- Sviluppo delle capacità strategiche nell'affrontare situazioni problematiche
- Maturazione dei processi di astrazione e formazione di concetti

OBIETTIVI SPECIFICI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Conoscere le funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche.
- Conoscere il linguaggio disciplinare.
- Conoscere le formule studiate.

Competenze

- Affrontare lo studio di equazioni e disequazioni. Saper utilizzare strumenti di calcolo.
- Sapersi esprimere con padronanza lessicale ed espressiva nella produzione orale e scritta.

Capacità

- Sviluppare capacità applicative, critiche, di analisi, di sintesi e di elaborazione.

METODOLOGIA

E' stata utilizzata in prevalenza la lezione frontale supportata da esercitazioni e chiarimenti. Sono stati assegnati compiti a casa ed esercizi da svolgere al posto o alla lavagna. Sono stati scelti esercizi semplici volti a favorire una maggiore comprensione delle nozioni teoriche e talvolta ripetitivi per una migliore consolidamento delle

conoscenze. E' sempre stato dedicato opportuno spazio alla soluzione di dubbi relativi agli argomenti trattati o alla correzione degli esercizi assegnati.

STRUMENTI DI VERIFICA

Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti. Sono inoltre state effettuate periodicamente prove scritte e verifiche orali.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

LE FUNZIONI GONIOMETRICHE

Le funzioni seno e coseno; la prima relazione fondamentale; la funzione tangente; la seconda relazione fondamentale; la funzione cotangente; le funzioni goniometriche di angoli particolari; le funzioni goniometriche inverse.

LE FORMULE GONIOMETRICHE

Gli angoli associati; le formule di addizione e sottrazione; le formule di duplicazione; le formule di bisezione.

LE EQUAZIONI E LE DISEQUAZIONI GONIOMETRICHE

Le equazioni goniometriche elementari: $\sin x = a$, $\cos x = b$, $\tan x = c$; le disequazioni goniometriche elementari.

ESPONENZIALI E LOGARITMI

Le potenze con esponente reale; la funzione esponenziale; le equazioni esponenziali; le disequazioni esponenziali; la definizione di logaritmo; le proprietà dei logaritmi; la formula del cambiamento di base; la funzione logaritmica; le equazioni logaritmiche; le disequazioni logaritmiche.

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ

Le funzioni reali di variabile reale; il campo di esistenza di una funzione; le proprietà delle funzioni.

I LIMITI

Gli intervalli; gli intorno di un punto e di infinito; i punti isolati; i punti di accumulazione; il limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito.

RELAZIONE FINALE DI FISICA

N. ore curriculari previste: 66

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2014: 53

Libro di testo adottato: S. Fabbri-M. Masini, *Le basi della fisica*, secondo biennio e quinto anno, SEI.

OBIETTIVI

- Conoscenza organica dei contenuti
- Conoscenza del metodo sperimentale
- Uso del linguaggio specifico
- Analisi e descrizione di un fenomeno
- Ricerca degli elementi significativi di questi e delle relazioni tra essi.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze:

Principi e leggi fondamentali della termodinamica; fenomeni elettrostatici; conduzione elettrica nei solidi.

Abilità:

Argomentare una prima comprensione di una teoria scientifica; analizzare semplici problematiche ed inquadrarle nell'ambito delle teorie studiate.

Competenze:

Esporre in modo adeguato e sintetico gli argomenti studiati; utilizzare in alcuni casi semplici modelli esplicativi per la descrizione di fenomeni complessi; valutare gli ordini di grandezza e le approssimazioni dei dati sperimentali.

METODOLOGIA

L'approccio didattico è stato particolarmente di tipo induttivo e deduttivo: l'analisi della realtà è stata sempre l'elemento di partenza per lo studio del fenomeno. La mancanza di tempo, specie nel mese di aprile (viaggi di istruzione, feste religiose e non) mi ha costretto a non completare il programma previsto in merito al magnetismo.

VALUTAZIONE

Ho fatto riferimento alla quantità e qualità delle conoscenze acquisite, alla rielaborazione fatta di queste, all'esposizione e alla terminologia usata, al grado di comprensione dei fenomeni e dei concetti studiati, all'utilizzo delle conoscenze per spiegare la realtà che ci circonda, all'organicità argomentativa. Per la valutazione si è attribuita la sufficienza in presenza di conoscenze lineari dei contenuti e di una esposizione ordinata con linguaggio corretto ed abbastanza chiaro.

METODOLOGIA

Il metodo da me usato è molto semplice e molto tradizionale: le mie spiegazioni sono state frontali alla lavagna. Ho seguito punto per punto il testo, con la regola di non far studiare nulla che non avessi precedentemente spiegato.

STRUMENTI DI VERIFICA

Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti. Le verifiche sono state orali, non è stata valutata la simulazione della terza prova e non sono stati svolti esercizi.

PROGRAMMA DI FISICA

LUCE E STRUMENTI OTTICI

La propagazione della luce; la riflessione; la rifrazione; la dispersione della luce: i colori.

TEMPERATURA E DILATAZIONE

La temperatura; il termometro; l'equilibrio termico; l'interpretazione microscopica della temperatura; la dilatazione termica; la dilatazione lineare dei solidi; la dilatazione cubica; la dilatazione dei liquidi.

CALORE E TRASMISSIONE DEL CALORE

Il calore; il calore specifico e la capacità termica; la caloria; la propagazione del calore.

CAMBIAMENTI DI STATO

Gli stati della materia; i cambiamenti di stato; fusione e solidificazione; vaporizzazione e condensazione; la sublimazione.

LEGGI DEI GAS PERFETTI

I gas perfetti; la legge di Boyle e Mariotte; la prima legge di Gay-Lussac; la seconda legge di Gay-Lussac; l'equazione di stato dei gas perfetti

PRINCIPI DELLA TERMODINAMICA

L'equivalenza tra calore e lavoro; le trasformazioni adiabatiche e i cicli termodinamici; il motore a scoppio e il ciclo di Otto; il rendimento delle macchine termiche; il primo principio della termodinamica; il secondo principio della termodinamica

FENOMENI ELETTROSTATICI

L'elettrizzazione per strofinio; i conduttori e gli isolanti; l'elettrizzazione per contatto e per induzione; la polarizzazione dei dielettrici; la legge di Coulomb; la costante dielettrica; la distribuzione della carica nei conduttori

CAMPI ELETTRICI

Il campo elettrico; la rappresentazione del campo elettrico; l'energia potenziale elettrica; la differenza di potenziale elettrico; i condensatori.

LE LEGGI DI OHM

La corrente elettrica; il generatore di tensione; il circuito elettrico elementare; la prima legge di Ohm; l'effetto Joule; la seconda legge di Ohm.

CIRCUITI ELETTRICI ELEMENTARI

Il generatore; resistenze in serie; la legge di nodi; resistenze in parallelo; gli strumenti di misura: amperometro e voltmetro.

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE

Prof.ssa Adele Bolognese

N. ore curriculari previste: 66

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2014: 48

Libro di testo adottato: Tarbuck-Lutgens, *Corso di Geografia Generale*, Linx.

In merito alla programmazione curricolare tutti gli alunni hanno raggiunto, secondo le individuali capacità, gli obiettivi programmati:

Conoscenze:

Il lavoro svolto nel corso di quest'anno scolastico si è articolato rispettando le linee della programmazione curricolare. Le problematiche affrontate hanno dato la possibilità agli alunni di rielaborare concetti e definizioni appartenenti ad altri campi di studi (dalla biologia alla fisica, alla chimica) per meglio comprendere le diverse problematiche di volta in volta affrontate. I ragazzi, in linea di massima, hanno risposto in maniera interessata, stimolati da una viva curiosità nel voler conoscere i segreti più profondi di una realtà quale è quella del SISTEMA TERRA; hanno compreso che sia la TERRA, sia l'UNIVERSO che ad uno sguardo superficiale appaiono immutabili, sono in realtà sistemi in continua evoluzione.

Abilità e Competenze:

Gli alunni, che hanno cambiato vari docenti di scienze nel corso del quinquennio, hanno saputo adattarsi e hanno raggiunto, nel complesso, una buona competenza nello specifico disciplinare, dimostrando di conoscere la materia e di esporre i contenuti appresi con linguaggio chiaro e scorrevole. Notevole è stato, per alcuni di essi, l'impegno profuso e il grado di applicazione sviluppato nell'analizzare i vari fenomeni fisici e biologici che si svolgono sulla superficie terrestre. Per gran parte degli alunni, le conoscenze disciplinari risultano adeguate, avendo salvaguardato il filo conduttore che collega tutte le fenomenologie geodinamiche studiate. Solo un esiguo numero di alunni si è impegnato in maniera saltuaria, partecipando alle attività solo dopo varie sollecitazioni.

METODOLOGIA

Sono state utilizzate prevalentemente lezioni di tipo frontale cercando di curare la sintesi, la semplicità e la chiarezza. Nello sviluppare i diversi argomenti si è seguito un criterio di gradualità affrontando dapprima le tematiche più semplici per passare poi alle più complesse. Si è cercato inoltre di favorire l'acquisizione e il potenziamento del linguaggio scientifico corretto.

STRUMENTI DIDATTICI

L'analisi di grafici, di foto, di schemi e disegni ha favorito il processo di apprendimento e permesso di visualizzare correttamente quei fenomeni e quelle strutture poco comprensibili.

VERIFICHE

Per ogni quadrimestre sono state effettuate verifiche orali e prove di verifica strutturate su quesiti a risposta breve. Attraverso le verifiche si è voluto appurare il raggiungimento degli obiettivi programmati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove orali e strutturate ha tenuto conto:

- del possesso dei contenuti e del lessico specifico;
- della capacità di organizzare un discorso organico;
- della chiarezza dell'esposizione.

Nella valutazione ha avuto importanza anche l'impegno, la costanza dell'allievo, la serietà nell'applicazione allo studio e il senso di responsabilità dimostrata.

PROGRAMMA DI SCIENZE

IL NOSTRO PIANETA

La forma della Terra e la sua approssimazione: la forma della Terra; le dimensioni della Terra.

Orientarsi sulla Terra: i punti cardinali; la bussola.

I sistemi di coordinate: le coordinate geografiche; la determinazione della posizione geografica assoluta.

I MOTI DELLA TERRA E IL SISTEMA TERRA-LUNA

I moti della Terra: il moto di rotazione; il moto di rivoluzione.

Una stagione dopo l'altra: l'inclinazione e l'orientazione dell'asse terrestre; stagioni astronomiche e stagioni meteorologiche.

I moti millenari della Terra: la precessione lunisolare; le nutazioni; lo spostamento della linea degli apsi.

La misura del tempo: tempo vero e tempo civile

Il sistema Terra-Luna: il moto di regressione della linea dei nodi; le fasi lunari; mese sinodico e mese siderale; le librazioni; le eclissi.

IL SISTEMA SOLARE, LA LUNA E I CORPI MINORI

Una panoramica sui pianeti

La luna: la superficie lunare

I componenti minori del Sistema Solare: gli asteroidi, le comete, i meteoroidi.

LE OSSERVAZIONI ASTRONOMICHE E IL SOLE

Studiare la luce per conoscere i corpi celesti: la natura della luce; la spettroscopia; gli spettri delle stelle.

Il Sole, la nostra stella: struttura del Sole; l'attività solare; l'interno del Sole.

LE STELLE

Le proprietà delle stelle: misurare le distanze stellari; la luminosità delle stelle; il colore e la temperatura delle stelle; le stelle doppie e la massa stellare.

Il diagramma di Hertzsprung-Russell: le stelle della sequenza principale; giganti, supergiganti e nane bianche.

L'evoluzione delle stelle: la nascita di una stella; lo stadio di protostella; lo stadio di sequenza principale; lo stadio di gigante rossa.

Come muore una stella: la fine di stelle di piccola massa; la fine di stelle di massa media; la fine di stelle di grande massa: le supernovae e i buchi neri.

LE GALASSIE, GLI AMMASSI E LE SORTI DELL'UNIVERSO

La Via Lattea e le altre galassie: le galassie; i tipi di galassie; la struttura della Via Lattea

L'Universo in espansione: l'effetto Doppler; lo spostamento verso il rosso; La legge di Hubble; L'evoluzione dell'Universo.

I MINERALI

I minerali: le unità fondamentali delle rocce.

I minerali e la struttura cristallina: come si formano i minerali; le strutture dei cristalli; le variazioni della composizione mineralogica (l'isomorfismo); le variazioni della struttura mineralogica (il polimorfismo).

Le proprietà fisiche dei minerali: le proprietà ottiche; la resistenza dei minerali; la densità e il peso specifico.

La classificazione dei minerali: la classe dei silicati; i minerali non silicatici più importanti.

IL CICLO LITOGENETICO E LE ROCCE IGNEE

Il ciclo litogenetico: il ciclo base delle rocce.

Le rocce ignee: il processo magmatico; la tessitura delle rocce ignee.

I diversi tipi di magmi.

ROCCE SEDIMENTARIE E ROCCE METAMORFICHE

Come si formano le rocce sedimentarie.

I tipi principali di rocce sedimentarie: rocce clastiche, organogene e chimiche.

Le rocce metamorfiche: metamorfismo regionale, da contatto e cataclastico.

L'ATTIVITA' IGNEA

Come si verifica un'eruzione vulcanica: i fattori che influenzano la viscosità di un magma; il meccanismo delle eruzioni.

I diversi tipi di prodotti vulcanici: le colate di lava, i gas; i materiali piroclastici.

La forma degli apparati vulcanici e i diversi tipi di eruzione: anatomia di un vulcano; i vulcani a scudo; gli stratovulcani; i diversi tipi di eruzione

Il monitoraggio dell'attività vulcanica

I TERREMOTI

Che cos'è un terremoto: le cause dei terremoti.

La sismologia: lo studio delle onde sismiche.

Misurare la "forza" dei terremoti.

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

Prof. Pasquale Moramarco

N. ore curriculari previste: 66

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2014: 38

Libro di testo consigliato: Fiorini-Coretti-Bocchi, *In movimento*, Marietti.

PROFILO DELLA CLASSE

L'analisi della situazione di partenza ha dato la possibilità di mettere in evidenza i prerequisiti di ogni studente e studentessa e cioè le caratteristiche, i comportamenti, le capacità e le abilità di ognuno. Tale valutazione dei soggetti ha permesso di stabilire un piano di proposte motorie finalizzate rispondenti ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo. Sulla base della valutazione dei prerequisiti è stato possibile stabilire una programmazione per il recupero di attività semplici e un affinamento di capacità acquisite. Pertanto la partecipazione all'attività e la risposta alle sollecitazioni didattico – educative della classe sono da considerare estremamente apprezzabili, con conseguente miglioramento delle funzioni corporee e delle abilità specifiche, degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e relazionarsi con gli altri, degli aspetti culturali e sportivi.

Tutti gli allievi e allieve hanno partecipato al dialogo educativo, sono stati coinvolti in lavori di organizzazione, collaborazione nel rilevare i risultati delle verifiche. Accettabile la risposta a livello teorico dove sempre ha trovato riscontro un impegno di studio adeguato: il "fare" è stato tradotto in "saper fare" grazie a chiare e corrette nozioni sul corretto uso del movimento, in modo da saper finalizzare l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo. Tutto ciò ha portato al risultato di un andamento didattico-disciplinare molto positivo.

OBIETTIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Rielaborazione degli schemi motori di base
- Apparato locomotore
- Apparato cardio-respiratorio
- Regolamenti tecnici delle discipline (regole di gioco, arbitraggio ed organizzazione di squadra)

Competenze

- Saper conoscere la propria corporeità, autocontrollo e autogestione della propria motricità
- Saper svolgere compiti motori adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali
- Conoscere i propri limiti e potenzialità
- Saper rispettare le regole e l'avversario
- Saper organizzare e lavorare in un team
- Sviluppate la socialità e il senso civico

Abilità

- Correre a vari ritmi
- Saltare e lanciare

- Controllare il proprio corpo nello spazio e nel tempo
- Correre, lanciare, saltare
- Coordinazione oculo-manuale e oculo-pedale
- Coordinazione generale e specifiche degli sport in considerazione

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO

- Regole generali di comportamento
- Norme specifiche di comportamento in palestra
- Regole fondamentali di alcuni sports: atletica leggera, calcio, calcetto, pallavolo, pallamano, tennistavolo

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

Incremento delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare e coordinative attraverso i giochi di situazione, le attività sportive di squadra e individuali e relativi fondamentali.

CONOSCENZA E PRATICA DI ALCUNE DISCIPLINE SPORTIVE

- Pallavolo: tecniche del palleggio, battuta, bagher, schiacciata, muro. Tattica di squadra
- Calcio e calcetto: tecniche di palleggio, colpi di testa, dribbling, tiro. Tattica di squadra
- Tennistavolo: battuta, diritto, rovescio, schiacciata, top spin
- Atletica leggera: tecnica della corsa con andature varie. Conoscenza e pratica delle specialità di corsa, salti e lanci

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI

- Preatletica di base con esercizi a carico naturale
- Circuit-training con esercizi statici e dinamici individuali o a coppie
- Partite e mini tornei di : calcio, calcetto, pallavolo, tennistavolo
- Giochi di situazione e di movimento
- Esercizi di rilassamento e controllo della respirazione

CONOSCENZA DI ELEMENTARI NOZIONI TEORICHE

- Tutela della salute e prevenzione degli infortuni
- Conoscenza di ordine generale in merito a: sistema muscolare, articolazioni, sistema scheletrico
- I vizi posturali
- L'importanza dell'attività sportiva per l'organismo

METODI

Si sono utilizzate lezioni di gruppo ed individualizzate a seconda delle esigenze degli alunni in base ai livelli di partenza.

Si è passati da una metodologia di tipo sintetico ad una di tipo analitico.

Per particolari situazioni, si è privilegiato un intervento individualizzato onde permettere l'esecuzione delle esercitazioni anche a persone che dimostravano particolari difficoltà.

MEZZI E STRUMENTI

- Palestra coperta
- Palestra scoperta
- Tavolo di tennistavolo

- Piccoli attrezzi
- Palloni vari

MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche sono state attuate attraverso prove pratiche e prove scritte strutturate, oltre alla sistematica osservazione del comportamento socio-motorio di ogni singolo allievo/a. Il tutto ha permesso di valutare ogni singolo alunno/a attraverso il confronto dei risultati raggiunti tenendo presente i livelli di partenza e in relazione alle loro effettive potenzialità.

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Liantonio Giuseppe

N. ore curriculari previste: 33

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2014: 27

Libri di testo adottati: L. Solinas, *Tutti i colori della vita*, vol. U., SEI, Torino 2007: pag. 365-369, 426-549 e pag. 402-409 (*LA BIBBIA: IL PENTATEUCO* [Schede www.bibbiaedu.it]. - *CONCILIO ECUMENICO VATICANO II: Cost. Past. Gaudium et Spes; Dich. Dignitatis humanae.* - *Enciclica di papa BENEDETTO XVI: Caritas in veritate.* - *PONT. CONS. GIUSTIZIA E PACE: Compendio della dottrina sociale della Chiesa*).

OBIETTIVI

Competenze

Maturo senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Conoscenze

- L'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone.
- I principali documenti del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
- Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
- Il ruolo della religione nella società in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

Abilità

- Confronta gli aspetti più espressivi delle verità della fede cattolica e ne esamina gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.
- Distingue la concezione cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione-sacramento, indissolubilità, fedeltà-fecondità e soggettività sociale.
- Riconosce, *sul piano etico-religioso*, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo socio-economico, alla multiculturalità e alle nuove tecnologie di accesso al sapere.
- Motiva le proprie scelte di vita, dialogando in modo costruttivo e illuminato dalla visione cristiana.

METODO DI INSEGNAMENTO

Ogni contenuto disciplinare è stato trattato in rapporto alle esigenze formative degli alunni, per favorire in essi la rielaborazione personale e la crescita umana e culturale.

Fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo con riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso, promuovendo un dialogo multidisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali nella forma di colloqui aperti per consentire di raccogliere tutte le esigenze degli alunni.

VALUTAZIONE

In conformità con quanto richiesto dal vigente ordinamento scolastico, si è tenuto in debito conto l'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto (Cf. OM art. 8, c. 13).

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

NUCLEO TEMATICO DEL V ANNO: "IL MONDO CHE VOGLIAMO: I VALORI DEL CRISTIANESIMO".

Modulo 1 - PREMESSA GENERALE: a) *L'amore cristiano*: nella creazione e nella storia della salvezza. b) *Lo sviluppo umano integrale nella carità e nella verità*: Fraternità, sviluppo economico e società civile.

Modulo 2 - IL SACRO OGGI: I nuovi interrogativi dell'uomo. I nuovi scenari del religioso.

Modulo 3 - ALLA RICERCA DI UN SENSO: La risposta biblica al mistero dell'esistenza. Un Dio che non abbandona. La legge ci aiuta a realizzarci come uomini.

Modulo 4 - CHE COS'È UN UOMO PERCHÉ TE NE CURI?: La persona umana tra libertà e valori. La vita come amore. Una società fondata sui valori cristiani (*La ricerca biomedica e l'insegnamento della Chiesa. Criteri fondamentali per un giudizio morale. Il rispetto degli embrioni umani. Morale e legge civile. Nuovi problemi riguardanti la procreazione; nuove proposte terapeutiche che comportano la manipolazione dell'embrione o del patrimonio genetico umano*).

Modulo A1 - STUDIARE UN CLASSICO: La Bibbia: il "Pentateuco".

Modulo A2 - LE RELIGIONI OGGI: L'Induismo (rel. n. 9).